

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
PARABITA - GALLIPOLI - ALBERO

28 MAG. 2020

PROZ. N° 7273

CAT. CLAI. M.B.C.

I.I.S.S. "E. GIANNELLI"
ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"E. GIANNELLI"

Via Fiume, n. 7 - 73052 PARABITA (LE)
 C.F. 81002570752 ☎ 0833593021 📠 0833509756
 www.iissparabita.it – leis033002@istruzione.it



ESAME DI STATO

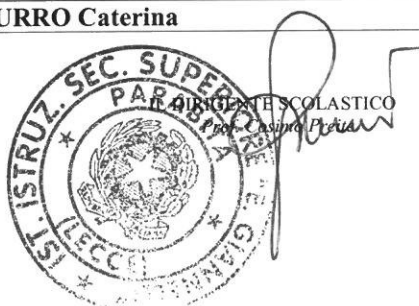
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2019/20

CLASSE V sez. B
INDIRIZZO: Servizi Socio Sanitari

Ai sensi dell'ART.5 – D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323: ART.6 – L. 104/92 e O.M. n.10 DEL 16/05/2020 ART.19 e 20 - O.M. 8 aprile 2009, n. 40 ART.6 – D.P.R. 22 giugno 2009, n.122; D.M.N. 28 DEL 30 gennaio 2020 – D.L. 8 APRILE 2020 N.22 - O.M. 197 DEL 17 APRILE 2020 – O.M. n. 10 del 16/05/2020- O.M. n.11 DEL 16/05/2020 –N.M. n.7768 del 18/05/2020 (Errata Corrige all'O.M. n.10 del 16/05/2020)

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
MATERIA	DOCENTE
SCIENZE MOTORIE	BOVE Anna Maria
RELIGIONE	CALASSO don Emanuele
MATEMATICA	CATALDI Fernando
FRANCESE	DE NICOLI M. Daniela
PSICOLOGIA	ERRICO Floriana
ITALIANO	FILICE Rosina
STORIA	FILICE Rosina
SOSTEGNO	GENCHI Teresa
TECNICA AMMINISTRATIVA	GIANCANE Anna Maria
IGIENE E CULT. MED. SAN	LICCIANO Giuliana
INGLESE	LONGO Paola
DIRITTO E LEGISL. SANIT	URRO Caterina



INDICE GENERALE

1) PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

- 1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO
- 1b) FINALITA' FORMATIVE

2) COMPETENZE FONDAMENTALI

- 2a) PERCORSI EDUCATIVI

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

4) PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 4a) QUADRO ORARIO SETTIMANALE
- 4b) PROFILO PROFESSIONALE
- 4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

5) OBIETTIVI FORMATIVI

- 5a) OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

6) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'

- 6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI (desunti dalla programmazione disciplinare iniziale e fino alla DAD)
- 6b) OBIETTIVI SPECIFICI PER DISCIPLINA RIMODULATI IN SEGUITO AD ADOZIONE DAD
- 6c) PER I SOLI DOCENTI DI ITALIANO

7) METODOLOGIE, SPAZI E STRUMENTI

8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

11) ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA

- 11a) ORIENTAMENTO IN USCITA

12) MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE

- 12a) SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE

13) GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B – O.M. n.10)

- 13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DAD (Modificate in seguito a DAD- Approvate dal CD)

14) TABELLE CREDITI A/B/C/D (3°/4°/5° anno) (Allegato A – O.M. n.10)

15) INTERVENTI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

16) LIBRI DI TESTO IN USO

17) ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

18) FOGLIO FIRME DOCENTI DELLA CLASSE

1-Presentazione dell'Istituto

L'IISS "E. Giannelli" è intitolato al pittore Enrico Giannelli (1854-1945) per aver fondato nel paese della madre una scuola serale di disegno nel lontano 1904. Sulla scorta dell'iniziativa del Giannelli, nell'ottobre del 1960 è istituita a Parabita una "Sezione distaccata della Scuola Statale d'arte di Galatina" per le sezioni dell'"Arte dei Metalli e della Decorazione plastica con applicazione dell'intaglio su pietra".

Il primo Direttore fu il maestro prof. Luigi Gabrieli di Matino. Nel 1964, la sezione "Decorazione plastica" è sostituita dalla sezione "Arte del Mobile" e dal 1° ottobre 1966 la Scuola d'Arte di Parabita e altre diciotto scuole d'Arte, sono trasformate in Istituti d'Arte: vengono confermate le sezioni "Arte dei metalli" e "Arte del Mobile" e introdotta la sezione "Arte del tessuto".

A partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'insediamento del nuovo Dirigente Scolastico, prof. Cosimo Preite, pedagista ed esperto di politiche sociali e del lavoro, la scuola ha conosciuto una profonda trasformazione arricchendosi di più indirizzi, di nuove sedi e trasformandosi in Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore.

L'I.I.S.S. "Enrico Giannelli" di Parabita ha avviato, in questi ultimi 5 anni, sotto la nuova dirigenza, un processo di apertura dell'istituzione scolastica, scaturita da una visione della scuola, quale centro nodale di crescita socio-culturale e di mediazione delle istanze territoriali, basato sul confronto, la cooperazione e l'interazione, tra la scuola e le realtà socio politiche territoriali.

Infatti, le prime azioni istituite sono state orientate all'attivazione di Reti e protocolli d'intesa con gli attori, economici, sociali, sindacali, datoriale e politici, al fine di avviare azioni di sistema che potessero sostenere i giovani nei processi di orientamento professionale e di inclusione lavorativa. Il primo è stato il protocollo d'intesa inter-istituzionale, denominato "Agorà", formalizzato da diversi attori: enti locali, istituzioni scolastiche del territorio, oltre che dallo stesso Ufficio Scolastico Provinciale e dall'Ente-Provincia di Lecce. La cultura di rete ha consentito di continuare a creare collaborazioni stabili a livello nazionale e internazionale, dando vita a numerosi altri accordi avviati in occasione di altrettante progettualità: "Young people network" (partenariato stabile in ambito europeo), etc... (vedi video visiting La cultura di rete nel sito).

Il dialogo con i suddetti partner del territorio ha arricchito l'azione scolastica di un background indotto dall'esperienza del partenariato che ha portato a richiedere ed ottenere, già da diversi anni, il Liceo Musicale e Coreutico, Sezione Musicale (4 in tutta la Puglia, di cui 1 solo in Provincia di Lecce – Parabita) e Sezione Coreutica (2 in tutta la Puglia, di cui 1 a Parabita, l'altro a Bisceglie). E' motivo d'orgoglio rilevare che al momento dell'attivazione dei nuovi indirizzi solo 5 Istituti Scolastici sul territorio nazionale offrono l'intera offerta formativa del nuovo Liceo Coreutico e Musicale, fra i 5 istituti vi è l'I.I.S.S. "E. Giannelli" di Parabita.

L'Istituto, nell'ultimo decennio, ha visto crescere il trend delle iscrizioni e si è arricchito di tutti gli indirizzi formativi previsti dalla riforma per il Liceo Artistico; la scuola si è diversificata: Liceo Artistico (Parabita-Alezio), Liceo Coreutico-Liceo Musicale, Istituto Tecnico e Professionale, Corso serale per adulti, e dall'anno scolastico 2012-13 comprende anche l'offerta formativa dell'Istituto Professionale Leonardo da Vinci di Gallipoli.

Il liceo coreutico, avviato dalla riforma contenuta nel D.P.R. 89/2010, a Parabita viene attivato già a partire dall'anno scolastico 2011/2012 e giunge quindi al suo nono anno di attività. La presenza della sezione coreutica ha rappresentato, senza dubbio, un punto di forza per l'intera realtà dell'IISS "E. Giannelli" che, da subito, ha potuto contare sulla presenza di insegnanti di indirizzo e di materie generali forti di un'esperienza pluriennale. La costante collaborazione con l'Accademia di Danza di Roma e la partecipazione alla Rete Licei musicali e coreutici ha sicuramente permesso di superare alcune delle inevitabili difficoltà legate alla definizione dei contenuti, allo sviluppo di modelli e strumenti di valutazione e certificazione delle competenze, alla elaborazione di proposte per

l'orientamento e per la promozione di scelte consapevoli da parte degli studenti: le ore settimanali dedicate ad approfondire il Laboratorio coreutico, il Laboratorio coreografico, tecniche della danza e le altre discipline di indirizzo (cfr. il Profilo culturale, educativo e professionale del Liceo musicale e coreutico) costituiscono infatti una parte cospicua del monte ore complessivo e richiedono talvolta agli studenti una presenza pomeridiana a scuola che, se pur onerosa, ha consentito di riconoscere e valorizzare le qualità che contraddistinguono gli allievi del liceo coreutico: fantasia, creatività, flessibilità, capacità relazionali e comunicative non comuni.

L'Istituto Tecnico permette al diplomato di acquisire le competenze specifiche nel campo dei materiali, nella loro scelta, nei loro trattamenti e lavorazioni; nonché sulle macchine e sui dispositivi utilizzati nelle industrie manifatturiere, agrarie, dei trasporti e dei servizi nei diversi contesti economici. Il diplomato è in grado di intervenire, relativamente alle tipologie di produzione, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo dell'energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente; è in grado di agire autonomamente, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale; di pianificare la produzione e la certificazione degli apparati progettati, documentando il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti, redigendo istruzioni tecniche e manuali d'uso. In particolare sono approfondite, nei diversi contesti produttivi, le tematiche generali connesse alla progettazione, realizzazione e gestione di apparati e sistemi e alla relativa organizzazione del lavoro. Eventuali iniziative di curvatura

L'Istituto Professionale "Leonardo da Vinci", nato nel 1922 come "Laboratorio Scuola Comunale di arti e mestieri", è stato parte integrante della realtà socio-culturale del territorio riuscendo, per oltre 90 anni, a offrire un'offerta formativa in grado di rispondere ai bisogni di una realtà socio-economica e culturale in continua evoluzione e, con la sua attività educativa e formativa, alle esigenze dei giovani. Da diversi anni, la storia del "L. da Vinci", la ricchezza della sua esperienza dei suoi laboratori, della sua biblioteca, diventano parte integrante dell'Istituto "Giannelli". Questa "trasformazione" assicura la continuità della storia della sede di Gallipoli che può, integrandosi in questa nostra realtà organizzativa, continuare a "lavorare" nel e per il territorio, in un momento difficile della storia nazionale che impone alla scuola di dare ai giovani gli strumenti per realizzare i loro sogni e aspirazioni in un periodo di trasformazione culturale oltre che economica.

Possiamo dire che l'Istituto si configura quale contesto educativo privilegiato in cui, storie diverse, bisogni vocazionali del territorio, degli adolescenti, culture differenti s'incontrano in un ambiente intenzionalmente strutturato e stimolante, dando vita a una scuola eclettica, una sfida per chi crede nell'importanza della scuola come luogo di valorizzazione delle risorse, di assunzione di responsabilità, di partecipazione e promozione sociale.

1a) FINALITA' DELL'ISTITUTO

La scuola riceve fonti di finanziamento statali; partecipa a numerosi bandi, che prevedono finanziamenti per i progetti approvati; è provvista di collegamento internet sia mediante la rete Lan che WIFI. Dall'A.S. 15/16 è stata attrezzata l'aula multimediale con fondi FESR e potenziata la rete Lan e Wifi. Le infrastrutture dell'Istituto hanno subito, nel corso degli ultimi anni, lavori di adeguamento alle norme sulla sicurezza. Nella sede di Parabita, l'accesso ai locali è migliorato attraverso la realizzazione di scivoli, ascensore per i disabili, vie di fuga, scale antincendio, sostituzione degli infissi esterni delle aule. In oltre, sono stati realizzati interventi di riorganizzazione degli spazi esterni con la creazione del campo polivalente, dell'anfiteatro e del percorso perimetrale. E' stato, inoltre, possibile l'utilizzo di una sede scolastica a Casarano, destinata ad accogliere il Liceo Musicale e Artistico, indirizzo audiovisivo-multimediale/arti figurative. I

laboratori dell'Istituto Professionale e Tecnico di Gallipoli sono stati ammodernati attraverso una serie di interventi di tipo strutturale.

Il Liceo Musicale-Coreutico sezione Musicale è stato dapprima allocato presso la sede del Comune di Parabita unitamente alla Sezione Coreutica, (che vi permane tuttora) poi spostato a Casarano

Nel 2011-2012 gli indirizzi di scenografia, grafica, audiovisivo e multimediale aggiungendosi a quelli già presenti, hanno completato in toto l'offerta formativa prevista per il Liceo Artistico.

A partire dall'anno scolastico 2012 - 2013, l'IISS Giannelli ha accorpato la sede di Gallipoli dell'IIS Leonardo da Vinci, che comprende gli indirizzi dei servizi sociosanitari, manutenzione ed assistenza tecnica, produzioni artigianali ed industriali, articolazione produzione tessili e sartoriali. Dal 2013-2014 è stato avviato, presso la sede di Gallipoli, l'Istituto Tecnico con l'articolazione "biotecnologie ambientali". L'anno scolastico 2014-2015 ha visto, per la sede di Gallipoli, l'istituzione delle articolazioni: "arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico" (Istituto Professionale), Articolazione "arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico" (Istituto Professionale), Opzione manutenzione dei mezzi di trasporto (Istituto Professionale, indirizzo manutenzione e assistenza tecnica) Nello stesso anno si è inaugurata la sede distaccata dell'IISS Giannelli in Casarano che ha accolto il Liceo Musicale- sezione Musicale, il Liceo Artistico- indirizzo Audiovisivo e multimediale (prima allocato nella sede di Parabita), il Liceo Artistico indirizzo Arti figurative (prima allocato nella sede di Alezio). Nel 2016-2017 è stata istituita l'articolazione "meccanica e mecatronica" (Istituto Tecnico, indirizzo meccanica, mecatronica ed energia). Per l'anno scolastico 2019- 2020 è stato autorizzato l'avvio del percorso di Servizi culturali e dello spettacolo per la sede di Parabita e di Pesca commerciale e produzioni ittiche per Gallipoli.

Al centro dell'intera offerta dell'Istituto c'è l'allievo come portatore di bisogni e di attese, "punti di forza e di fragilità" su cui costruire e contestualizzare la progettualità scolastica: nella sfida per il futuro, gli allievi devono arrivare preparati, con competenze specifiche, forti dell'esperienza maturata durante gli anni scolastici.

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono il *successo scolastico in termini di risultato in funzione degli obiettivi prefissati di apprendimento e di formazione umana e civile degli allievi*. L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo.

L'offerta formativa è ispirata alle seguenti categorie concettuali dell'autonomia:

- ☐ la DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;
- ☐ l'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;
- ☐ la STRATEGIA UNITARIA, perché all'elaborazione degli orientamenti politici-istituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;
- ☐ l'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Ciò ha come obiettivi:

1. il superamento di una didattica separata per materie;
2. l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi
3. la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

1b) FINALITA' FORMATIVE

Alla luce dei continui processi di trasformazione che caratterizzano la società globale e che richiedono una scuola capace di rispondere in modo adeguato alle sfide di una realtà in rapida evoluzione, l'IISS incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con qualifiche idonee alle istanze del mondo del lavoro e in grado di governare selettivamente la complessità, con strumenti intellettuali e cognitivo-operativi appropriati.

Quali punti di riferimento il PTOF dell'Istituto acquisisce la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 2006 ed il Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di *“Conoscenze, Abilità, Competenze”*.

2) LE COMPETENZE FONDAMENTALI

Il PTOF dell'Istituto adotta le otto Competenze chiave di apprendimento permanente e di cittadinanza da acquisire al termine del percorso di istruzione obbligatoria (obbligo scolastico) definite dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23/4/2008 e dal DM 137/07 e la Legge 133/08:

- ☐ comunicazione in madrelingua;
- ☐ comunicazione nelle lingue straniere
- ☐ competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
- ☐ competenza digitale;
- ☐ imparare a imparare;
- ☐ competenze sociali e civiche;
- ☐ spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- ☐ consapevolezza ed espressione culturale.

Tali competenze, progressivamente approfondite nel passaggio dal biennio al triennio, intendono potenziare le capacità di analisi, sintesi, interpretazione, memorizzazione e rielaborazione personale e autonoma delle conoscenze.

Le competenze e le abilità arricchiscono la personalità dello rafforzano la sua emotività e la consapevolezza del suo agire.

2a) PERCORSI EDUCATIVI

Lo sviluppo e la crescita dello studente sono il nucleo fondante del progetto formativo.

L'impronta progettuale si basa sulle capacità di:

- ☐ assolvere i propri doveri ed esercitare i propri diritti consapevolmente nel rispetto dei diritti altrui
- ☐ riconoscere i diversi sistemi di valori
- ☐ operare delle scelte
- ☐ saper interagire costruttivamente con il contesto sociale in cui vive

- ❑ rispettare le relazioni interpersonali e le regole della legalità e della convivenza civile
- ❑ intervenire autonomamente nella formazione di valori umani, sociali e morali
- ❑ rispettare l'ambiente in cui si vive

I vari percorsi educativi, partendo da tali presupposti, mirano a realizzare un'equilibrata e piena integrazione tra la persona e l'ambiente.

La sensibilizzazione nei confronti delle problematiche legate alla salute, alla legalità, alla pace, alla mondialità, alla solidarietà, alla cittadinanza italiana ed europea costituiscono altrettante vie per rispondere alle sfide poste dalla globalizzazione.

3) VISION E MISSION DELL'ISTITUTO

VISION

La vision dell'I.I.S.S. "Giannelli" è strettamente correlata al continuo processo di relazione col territorio, quale interlocutore primario e privilegiato dell'offerta complessiva dell'Istituto, sia sul piano educativo sia su quello didattico.

L'I.I.S.S. "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

La preparazione fornita è incentrata su obiettivi plurimi che si racchiudono fondamentalmente sui nuclei fondanti delle singole discipline letti in chiave interpluridisciplinare.

La nostra scuola, come ogni pubblica istituzione, si ispira alla Carta Costituzionale e, in particolare, al dettato degli artt. 3, 33 e 34 della Costituzione Repubblicana.

Il servizio scolastico prestato, di istruzione e formazione, è improntato, altresì, alle aperture sovranazionali e internazionali degli artt. 10 e 11, sia per quanto attiene ai processi di integrazione politica e di cittadinanza europea sia per quanto riguarda i valori della pace e della convivenza tra i popoli.

Sinteticamente la visione dell'I.I.S.S. "Giannelli" può essere così declinata:

- superamento della visione della scuola come struttura chiusa che viene imposta ai ragazzi, per evidenziarne, invece, il carattere di servizio aperto al territorio e per il territorio sia in termini di organizzazione, sia in termini di orientamento al lavoro, privilegiando la vocazione produttiva del territorio;
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
- arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
- orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi

MISSION

Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente ai sensi dell'art. 1 co. 1 della Legge 107/2015 nonché del Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012 e successiva Circolare recante le indicazioni operative del 6/03/2013, decide di perseguire la "politica dell'inclusione", fondata su equità, promozione sociale e valorizzazione di tutti gli alunni, qualunque sia la loro condizione personale e sociale, per creare un contesto educante dove realizzare concretamente la scuola "per tutti e per ciascuno", una scuola capace di valorizzare le eccellenze e, nel contempo, attenta ai bisogni formativi speciali dei propri allievi. Le finalità più importanti cui tendono tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto sono:

- il successo scolastico, in termini di risultato, in funzione degli obiettivi di apprendimento prefissati e di formazione umana e civile degli allievi;
- la centralità e la trasversalità dei processi inclusivi in relazione alla qualità dei risultati educativi, puntando anche sulle capacità inclusive dei docenti;
- l'orientamento al mondo del lavoro in riferimento alle aspettative degli allievi e alle esigenze del Territorio.

L'offerta formativa dell'IISS Giannelli assume come riferimento la complessità delle trasformazioni in atto in ogni settore del mondo contemporaneo, ispirandosi ai seguenti principi dell'autonomia:

L'INCLUSIONE, basata sui principi di:

- equità nella lettura dei bisogni educativi degli alunni-valorizzazione delle differenze
- responsabilità pedagogico – didattica;
- corresponsabilizzazione degli insegnanti curricolari;
- adattabilità e flessibilità per realizzare percorsi individualizzati e personalizzati;
- interazione a livello di scuola e di reti territoriali;

LA DUTTILITÀ, sia nel modello organizzativo della didattica, sia nel servizio scolastico nel suo insieme;

L'INTEGRAZIONE tra scuola ed Enti Locali;

LA STRATEGIA UNITARIA, affinché all'elaborazione degli orientamenti politicoistituzionali partecipino non solo il personale della scuola ma anche gli studenti e le famiglie;

L'INNOVAZIONE, per l'apertura ai saperi attualizzati, alle tecnologie multimediali, alle metodologie didattiche innovative.

Obiettivi prioritari restano:

- educazione - didattica inclusiva che realizza apprendimenti e partecipazione per tutti gli alunni;
- il superamento di una didattica separata per materie;
- l'attivazione delle relazioni tra diversi saperi;
- la valutazione della qualità globale come esito di un monitoraggio pluriennale.

La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali:

- l'apprendimento cooperativo;
- il lavoro di gruppo e/o a coppie;
- il tutoring;
- l'apprendimento per scoperta;
- la suddivisione del tempo in tempi;
- l'utilizzo di mediatori didattici; di attrezzature e ausili informatici; di software e sussidi specifici.

I docenti ispirano la loro opera educativa ai seguenti valori prioritari di riferimento:

- valorizzare la diversità degli alunni: la differenza tra gli alunni è una risorsa e una ricchezza;
- sostenere gli alunni: i docenti devono coltivare aspettative alte sul successo scolastico degli studenti;
- lavorare con gli altri: la collaborazione e il lavoro di gruppo sono approcci essenziali per tutti i docenti;
- migliorare l'aggiornamento professionale continuo: i docenti hanno il dovere-diritto di formarsi, aggiornandosi in forma permanente per tutto l'arco della vita.

L'IISS "E. Giannelli" incentra la sua azione sull'esigenza di formare persone con competenze specifiche, rispetto ai singoli indirizzi di studio.

Nel corso del tempo, l'Istituto è approdato ad un'idea di scuola in cui le differenze non sono un'eccezione, ma si convertono nel *modus vivendi* naturale dei processi di apprendimento che avvengono in aula.

L'insegnante di sostegno specializzato viene concepito come risorsa preziosa che coopera con tutti i docenti curriculari per porre in essere specifiche abilità di trattamento e gestione dei bisogni educativi speciali.

Principi di riferimento sono la Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo del 18/12/2006 - Quadro Europeo delle Qualifiche e dei Titoli secondo i criteri di "Conoscenze", "Abilità", "Competenze", nonché le Disposizioni della Direttiva MIUR del 27.12.2012 e successiva Circolare n.8 del 06/03/2013

La nostra mission si compendia nei seguenti punti:

- Cultura
 - Competenze
 - Sapere
 - Saper fare
 - Saper essere,
- nell'ottica delle finalità e degli obiettivi ministeriali, al fine di promuovere il **SUCCESSO FORMATIVO** di ogni alunno/alunna dell'Istituto:
- aumento della visibilità della scuola nell'ambito territoriale, sottolineandone la centralità nella crescita degli adolescenti e realizzando un organico collegamento con il mondo del lavoro e della società civile;
 - arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici con il potenziamento di competenze professionali e trasversali spendibili nel mondo del lavoro;
 - orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi, gli stili individuali di apprendimento.

4-Presentazione della classe

- (composizione della classe con fasce di livello ed eventuale presenza di alunni con BES I/II/III tipo – INDICARE IL TIPO DI PERCORSO ATTUATO PER L'ALUNNO BES/DSA ove presente- indicare strumenti compensativi e dispensativi adottati)
(non va inserito nessun elenco alunni con i relativi dati sensibili)

La classe è formata da 18 ragazze, 17 ragazze di cui una con disabilità grave certificata ed un ragazzo. Alcuni alunni provengono da Gallipoli ed altri da paesi limitrofi. La classe, vivace, selettiva, per lunghi periodi incostante nello studio, ha conosciuto un'evoluzione positiva e, durante quest'ultimo periodo i ragazzi hanno collaborato positivamente riuscendo a cementare i rapporti tra di loro. La classe presenta delle fisiologiche diversità in ordine al profitto: un piccolo gruppo appare più responsabile, maturo, con buone capacità e con un metodo di studio funzionale al raggiungimento degli obiettivi programmati e più determinato all'apprendimento. Tale gruppetto ha raggiunto un livello di conoscenze discreto o buono. Le capacità di analisi, sintesi e rielaborazione risultano sicure ed adeguata risulta essere la visione interdisciplinare. La

restante parte della classe, sebbene coinvolta nelle attività scolastiche e disponibile all'ascolto e pur non mancando di interesse e partecipazione, risulta essere più fragile e non supportata da un adeguato metodo di studio. Questo gruppo presenta delle difficoltà oggettive legate al possesso di un metodo di studio più superficiale e mnemonico. Ciò nonostante quasi tutti i componenti del gruppo sono riusciti, nel complesso, a raggiungere gli obiettivi minimi, attestandosi sui livelli della sufficienza o della quasi sufficienza.

Le gravi problematiche personali e familiari hanno limitato, per l'alunna M. E., la frequenza costante e regolare fino all'8 di marzo e la possibilità del necessario momento di rielaborazione personale a casa, con un conseguente profitto al di sotto delle aspettative e delle potenzialità.

Dal punto di vista comportamentale la classe è risultata essere corretta e rispettosa delle regole della vita scolastica ed il clima relazionale risulta disteso, anche se complesso. Durante la DAD la classe, in un primo momento, ha vissuto il periodo di quarantena con un certo disorientamento e sbalordimento che si è riflettuto sulla partecipazione alla didattica. La maggior parte dei ragazzi è risultato incostante e qualcuno addirittura assente. Superato l'empasse, anche grazie alle continue sollecitazioni dei docenti ed alla consapevolezza che il periodo critico sarebbe andato ben oltre il previsto, l'atteggiamento dei ragazzi è cambiato ed è diventato più collaborativo ed hanno sopperito con l'impegno e la dedizione alle difficoltà di connessione ed alla mancanza di esperienza nell'utilizzo delle varie piattaforme individuate. Ciò ha garantito il regolare svolgimento dell'attività didattica ed una vicinanza umana che ha permesso a tutti di superare il senso di smarrimento dell'esperienza di isolamento.

La classe è risultata essere collaborativa ed ha raggiunto un livello di profitto medio. Il ritmo di apprendimento è stato regolare per un buon gruppo più assiduo alle lezioni e discontinuo per altri. Il clima relazionale si è rivelato essere sereno e collaborativo. Gli obiettivi socio-affettivi e di cittadinanza, possono dirsi conseguiti.

4a) DISTRIBUZIONE ORARIA SETTIMANALE

	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
1	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	IGIENE	ITALIANO	PSICOLOGIA	ITALIANO
2	DIRITTO	PSICOLOGIA	FRANCESE	FRANCESE	IGIENE	IGIENE
3	ITALIANO	RELIGIONE	FRANCESE	SCIENZE MOT	IGIENE	IGIENE
4	ITALIANO	DIRITTO	DIRITTO	SCIENZE MOT.	MATEMATICA	STORIA
5	INGLESE	MATEMATICA	TECN. AMMINIS	IGIENE	STORIA	PSICOLOGIA
6		MATEMATICA	TECN. AMMINIS			

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE

V B SSS *Indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI*

Docente Prof.	Rapporto di Lavoro	Materie	Ore di lezione settimana li svolte	Continuità rispetto all'anno precedente
BOVE Annamaria	Tempo indet.	Scienze mot.	2	No
CALASSO Don Emauele	Tempo indet.	Religione	1	Si
CATALDI Fernando	Tempo indet.	Matematica	3	No
DE NICOLI M. Daniela	Tempo indet.	Francese	3	Si
ERRICO Floriana	Tempo indet.	Psicologia	5	Si
FILICE Rosina	Tempo indet.	Italiano	4	Si
FILICE Rosina	Tempo indet.	Storia	2	Si
GENCHI Teresa	Tempo indet	Sostegno		No

GIANCANE Anna Maria	Tempo det	Tecn. Amminist.	2	No
LICCIANO Giuliana	Tempo indet.	Igiene	5	Si
LONGO M. Paola	Tempo indet.	Inglese	3	No
URRO Caterina	Tempo indet.	Diritto	3	No

4b) – Profilo professionale

ISTITUTO PROFESSIONALE

INDIRIZZO “SERVIZI SOCIO-SANITARI”

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo “Servizi socio-sanitari” possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. È in grado di partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali; rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture; intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale; applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria; organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli; interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento; individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana; utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

4c) PROFILO DELLA CLASSE (storia del triennio conclusivo del corso di studi – partecipazione al dialogo educativo)

Nel corso del triennio, la fisionomia della classe è variata a causa di due interruzioni di frequenza e nuovi inserimenti. Nello specifico un'alunna ha volontariamente interrotto la frequenza nel corso del terzo anno ed un'altra ragazza, lo scorso anno scolastico, è stata fermata a causa delle numerosissime assenze collezionate nel corso dell'anno. Nel corrente anno scolastico al nucleo originario si sono aggiunte due ragazze, una proveniente dal nostro stesso istituto, che aveva interrotto la frequenza da due anni ed un'altra ragazza proveniente

dalla quinta SSS del precedente anno scolastico . Quest'ultima , con disabilità certificata, segue una programmazione differenziata ai sensi dell'art. 15, comma 4 della L. 90/2001 nel rispetto del Profilo Dinamico Funzionale (aggiornato alla data del 27/11/2017).

Gli obiettivi indicati nel Pei non sono stati rapportati alle singole discipline ma alle diverse aree di intervento; in particolare, all'area dell'autonomia personale, all'area linguistico-espressiva, all'area relazionale, all'area cognitiva, all'area motorio-prassica, all'area senso-percettiva.

(Si allega relazione)

Anche la composizione del CdC è variata nel corso del triennio ed è mancata la continuità didattica per alcune discipline come Tecnica amministrativa, matematica, inglese, scienze motorie e diritto

Le programmazioni nelle varie discipline hanno dovuto subire qualche riduzione e lieve rimodulazione rispetto a quanto programmato ad inizio d'anno scolastico a causa dell'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19. In un primo momento, infatti, i ragazzi hanno vissuto il primo periodo di quarantena con un certo disorientamento e sbalordimento che si è riflesso sulla partecipazione alla didattica a distanza. La maggior parte dei ragazzi è risultata incostante e qualcuno addirittura assente. Superato l'empasse, anche grazie alle continue sollecitazioni dei docenti ed alla consapevolezza che il periodo critico sarebbe andato ben, la classe si è dimostrata collaborativa e partecipe cercando di sopperire con l'impegno e la presenza più o meno costanti alle difficoltà di connessione ed alla mancanza di esperienza nell'utilizzo delle varie piattaforme individuate. L'impegno e l'attenzione dimostrati dalla maggior parte di loro sono stati apprezzabili.

Considerato il percorso formativo nel suo complesso e preso atto dei progressi fatti da ogni studente, rispetto ai livelli di partenza ed alle difficoltà , di vario genere, connaturate al periodo di isolamento dovuto alla pandemia , si esprime un giudizio sulla classe positivo.

5-OBIETTIVI FORMATIVI

Gli obiettivi formativi individuati dal C.d.C. possono dirsi, per questa classe, raggiunti per la quasi totalità degli allievi:

- educazione alla legalità, alla solidarietà, alla vita associata, al rispetto delle culture diverse;
- promozione dell'integrazione e della socializzazione dei diversamente abili, favorendo lo sviluppo di un percorso formativo personalizzato e fornendo occasioni di crescita culturale e umana;
- rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente;
- consapevolezza dei diritti e dei doveri dei cittadini di una società democratica;
- sviluppo di motivazioni e di interessi culturali generali;
- promozione della capacità di affrontare il nuovo e di confrontarsi con una realtà in

- continua evoluzione;
- costruzione di processi di conoscenza basati sull' integrazione tra aspetto operativo e sapere
- teorico, tale da offrire allo studente la possibilità di apprendere ma anche di esprimere le abilità che possiede;

5a) – OBIETTIVI DIDATTICI GENERALI

Gli obiettivi didattici generali che gli alunni hanno raggiunto, pur su livelli diversi, si possono così sintetizzare:

- saper utilizzare il lessico specifico di ogni disciplina;
- saper esporre in modo coerente e corretto;
- saper rilevare analogie e differenze tra oggetti, eventi e fenomeni;
- saper rilevare e registrare dati e informazioni e rappresentarli in grafici e tabelle;
- saper classificare;
- saper svolgere ricerche;
- saper sintetizzare e riassumere;
- saper lavorare autonomamente ed in gruppo;
- saper utilizzare le competenze acquisite in altri contesti.

6-Obiettivi cognitivi specifici in termini di conoscenze, competenze e abilità

Intendendo per:

CONOSCENZA:

acquisizione di contenuti, cioè principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi, tecniche, insieme di conoscenze teoriche afferenti ad una o più aree disciplinari.

COMPETENZA:

utilizzazioni delle conoscenze acquisite per risolvere situazioni problematiche o produrre nuovi “oggetti” (inventare, creare), applicazione concreta di una o più conoscenze teoriche a livello individuale.

ABILITÀ: utilizzazione significativa e responsabile di determinate competenze in situazioni organizzate in cui interagiscono più fattori (attrezzature, strumenti) e/o più soggetti, e si debba assumere una decisione, nonché “capacità elaborative, logiche e critiche”.

6a) OBIETTIVI COGNITIVI SPECIFICI DESUNTI DALLA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE INIZIALE

Nel presente Documento di maggio il programma effettivamente svolto in tutte le discipline sarà così suddiviso:

- Fino all'adozione della dad: (dal 16/09/2019 al 03/03/2020)
- Argomenti trattati durante la DAD

Disciplina Tecnica amministrativa	Docente Prof. Giancane Anna Maria
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE: Titoli di credito, Sistema bancario e principali operazioni bancarie, Concetto di economia sociale e principali teorie di economia sociale, Reddittività e solidarietà nell'economia sociale, Imprese dell'economia sociale, Documenti europei sull'economia sociale, Sistema previdenziale e assistenziale, amministrazione del personale Titoli di credito, Sistema bancario e principali operazioni bancarie, Concetto di economia sociale e principali teorie di economia sociale, Reddittività e solidarietà nell'economia sociale, Imprese dell'economia sociale, Documenti europei sull'economia sociale, Sistema previdenziale e assistenziale, Amministrazione del personale	
COMPETENZE Collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale e utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali e informali Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati Gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio	
ABILITA' Cogliere l'importanza dell'economia sociale e delle iniziative imprenditoriali fondate sui suoi valori Realizzare sinergie tra l'utenza e gli attori dell'economia sociale Valutare le tipologie di enti previdenziali e assistenziali e le loro finalità	

Distinguere caratteristiche e funzioni di cooperative, mutue, associazioni e fondazioni
Individuare le possibilità di finanziamento e riconoscere le diverse tipologie di costi
Utilizzare e trattare i dati relativi alle proprie attività professionali con la dovuta riservatezza ed eticità

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

Mezzi di pagamento e titoli di credito

CONTENUTI

I mezzi di pagamento cartacei

Il bonifico bancario

Le procedure elettroniche d'incasso

Altri mezzi di pagamento bancari e postali

I circuiti di pagamento

Classificazione dei titoli di credito

Le caratteristiche dei titoli di credito propriamente detti

I requisiti delle cambiali

Il pagherà

La tratta a tre soggetti

La tratta a due soggetti

L'accettazione

La scadenza

Il bollo

Le garanzie

Le girate

Il pagamento e il mancato pagamento

L'assegno bancario

Il pagamento dell'assegno bancario

Il mancato pagamento

L'assegno circolare

Clausole che limitano la circolazione

Clausole che limitano il pagamento

<u>Il sistema bancario e le principali operazioni di banca</u> CONTENUTI Il credito e le sue classificazioniLe funzioni della banca
Argomenti interdisciplinari
<i>Tipologie di verifiche</i> • scritte • orali • pratiche • compiti di realtà • altro..... Valutazione: <i>(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)</i>
Argomenti effettivamente trattati in DAD - programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC <u>Il sistema bancario e le principali operazioni di banca</u> CONTENUTI Le operazioni di intermediazione creditizia Le operazioni di investimento diretto Le prestazioni di servizi I depositi bancari Le operazioni pronti contro termine Le obbligazioni bancarie Le aperture di credito Lo smobilizzo dei crediti commerciali I mutui Il leasing

Tipologie di conto corrente

Apertura di un conto corrente

Operazioni che movimentano il c/c

Valute delle operazioni

L'estratto conto e lo scalare interessi

Le liquidazioni periodiche del conto

La gestione del personale

CONTENUTI

Il fattore umano come risorsa strategica nel settore non profit

Le tecniche di gestione del personale

La ricerca del personale

La selezione e le sue fasi

L'assunzione, l'accoglienza e l'inserimento

Formazione e sistema incentivante

Il lavoratore subordinato

I contratti di lavoro subordinato

Il lavoro part-time

La somministrazione di lavoro

Il lavoro "a chiamata"

Il telelavoro

Il Servizio del personale

Il Libro unico del lavoro

L'INPS

L'INAIL

Le forme e gli elementi della retribuzione

La retribuzione corrente

La retribuzione differita

Le ritenute previdenziali

Le ritenute fiscali

La liquidazione delle retribuzioni

L'economia sociale

CONTENUTI

Un po' di storia del non profit
Lo sviluppo del settore non profit
Le associazioni
Le fondazioni
I comitati
Le cooperative sociali
Altri soggetti del non profit
L'impresa sociale
Le ONLUS
Il regime fiscale delle ONLUS
Il fundraising
Gli attori della raccolta fondi
Le fonti di Finanziamento
La gestione delle aziende non profit
L'aspetto finanziario della gestione
L'aspetto economico della gestione
L'aspetto patrimoniale della gestione
La contabilità delle aziende non profit: cenni
Le rilevazioni finanziarie
Le rilevazioni economico-patrimoniali
Il bilancio preventivo
Il bilancio consuntivo
Il controllo di gestione
Le finalità del bilancio sociale

Si è proceduto alla pubblicazione sulle bacheche ARGO, GOOGLE CLASSROOM e su whatsapp di materiale didattico ,relativo ai contenuti disciplinari, estrapolato dal libro di testo, rielaborato e integrato con appunti a margine. I contenuti disciplinari sono stati spiegati, rielaborati, sintetizzati nel corso di lezioni in videoconferenza con GOOGLE MEET, che hanno consentito la verifica dell'apprendimento anche informale. Gli alunni hanno anche preso visione di video esplicativi, e

hanno svolto elaborati scritti di sintesi e di verifica.

Disciplina IRC	Docente sac. EMANUELE CALASSO
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE: conoscenza delle diverse religioni, informazioni sulla religione cristiana, confronto tra religioni occidentali e orientali, alcuni documenti della chiesa, la figura di Gesù, la Chiesa, la questione etica, accenni di bioetica, morale etico-sociale-religiosa Tematiche adolescenziali, argomenti di attualità, feste di precetto	
COMPETENZE: saper distinguere le diverse religioni, il rispetto del diverso, le diverse culture, le domande di senso dell'uomo nel tempo della adolescenza, senso critico, guardare alle grandi tematiche con responsabilità e senso cristiano. Tali obiettivi sono stati raggiunti in modo diverso dagli alunni, in relazione alle loro esperienze pregresse e alle capacità individuali, ma anche al loro impegno.	
ABILITA': Argomentare le scelte etico-religiose proprie o altrui. Rendersi disponibile a scelte responsabili che favoriscono la cultura della vita. Giustificare e sostenere consapevolmente le proprie scelte di vita, personali, anche in relazione con gli insegnamenti del Magistero ecclesiale. Discute dal punto di vista etico, potenzialità e rischi delle nuove tecnologie. Confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa.	
Argomenti trattati per la disciplina ☐ programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC La classe, dopo la fase iniziale di conoscenza, si è soffermata su diversi argomenti: - importanza della religione, perchè studiarla nel contesto scuola, - La centralità e la riscoperta dell'io. Le relazioni fondamentali dell'uomo. l'uomo e la società. - introduzione allo studio delle religioni. le religioni monoteiste - Prostituzione, massoneria ed esoterismo. - tematiche di legalità. Alcoolismo, droga, violenza - Punti di forza e di debolezza dell'adolescenza.	

- Libertà e responsabilità
- La questione antropologica e teologica
- La dignità della coscienza morale
- Il bene comune
- L'immigrazione
- Il terrorismo

Gli alunni inoltre si sono soffermati sulle grandi tematiche del cristianesimo, con domande di carattere personale.

Disciplina Diritto e Legislazione Socio-sanitaria	Docente Urro Caterina
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE Autonomie territoriali ,Legge costituzionale 3/2001 il principio di sussidiarietà le reti sociali. Enti fornitori di servizi sociali e/o sanitari.	
COMPETENZE realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita; • raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi;	
ABILITA' Collaborare al disbrigo delle pratiche burocratiche. Riconoscere le finalità di sostegno individuale e sociale delle reti territoriali formali e informali. Individuare le procedure che portano a entrare in un rapporto di convenzione con un ente pubblico. Coinvolgere le reti formali e informali nelle azioni di integrazione sociale.	
Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad): Il sistema delle autonomie locali. Il Testo Unico degli Enti Locali. Il Federalismo cooperativo. L'organizzazione regionale. L'autonomia legislative della Regione. Le funzioni della Regione. Altri ambiti di autonomia delle regioni. La provincia e la città metropolitana. Il comune.	

L'imprenditore, l'imprenditore commerciale. L'azienda.

ARGOMENTI EFFETTIVAMENTE TRATTATI DURANTE LA DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

Definizione di società'.

Le società' di persone: la società' semplice.

Le società' di persone : la snc e la sas.

Le società' di capitali : la spa.

Gli organi e la sapa .

Le società' di capitali : la srl.

L'impresa sociale.

Le onlus.

Le associazioni.

Le cooperative e le mutue assicuratrici.

La costituzione della cooperative e i suoi caratteri.

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B.

Associazioni e cooperative a confronto.

Le organizzazioni non governative.

Le residenze socio-sanitarie

(indicare la piattaforma utilizzata, gli strumenti sincroni e asincroni e le strategie usati in DAD)

(indicare le attività significative svolte in DAD)

Si è creata una classe virtuale sulla piattaforma di Classroom sulla quale sono confluiti tutto il materiale fornito e tutti i compiti assegnati e consegnati dagli alunni, corretti e restituiti con voto e correzione.

Nella fase iniziale, per consentire a tutti di organizzarsi e prendere confidenza con il nuovo strumento, sono state inserite su classroom sintesi, spiegazioni video registrate con screen-cast e copie del testo, relative agli argomenti trattati e si è preferito assegnare compiti scritti, in particolare riassunti e questionari di comprensione degli argomenti trattati. Lo stesso materiale è stato inserito anche in bacheca del Portale Argo. In una seconda fase si è avviata la video lezione con Skype, hangouts ed infine con Meet, e successiva assegnazione di compiti o verifiche orali in video.

Disciplina SCIENZE MOTORIE	Docente: Prof. Bove Anna Maria
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE memorizzano, selezionano, utilizzano modalità esecutive dell'azione (regole, gesti arbitrali, tecniche sportive); conoscono la terminologia specifica ; memorizzano, selezionano, utilizzano le nozioni principali e i contenuti degli argomenti affrontati.	
COMPETENZE La maggior parte degli allievi è in grado di : utilizzare le conoscenze acquisite per risolvere determinate situazioni motorie e non; valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito; adattarsi a situazioni motorie e non che cambiano.	
ABILITA' La maggior parte della classe utilizza in modo significativo le competenze acquisite sia quelle	

motorie che quelle di cittadinanza attiva.
Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad) Le capacità motorie condizionali: esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali a carico naturale e non, a corpo libero, a coppie.; Le capacità motorie coordinative: circuiti di destrezza <i>COMPITO DI REALTA' "Divento Insegnante"</i> - progettazione e organizzazione di giochi sportivi e percorsi motori Atletica Leggera: Esercizi propedeutici di riscaldamento generale e specifico. La tecnica della corsa, la corsa veloce e di resistenza. I salti in estensione ed in elevazione; fasi e stili I lanci : rincorse e fasi Pallacanestro: I fondamentali individuali e introduzione ai fondamentali di squadra Pallavolo: I fondamentali individuali e di squadra Conoscenza dei regolamenti tecnici delle discipline sportive Pallacanestro e Pallavolo Sport e salute, Il controllo della postura - cause specifiche e non specifiche del mal di schiena - la colonna vertebrale: le curve fisiologiche (la vertebra e il disco intervertebrale) -i consigli per una postura corretta
Argomenti interdisciplinari: Elementi di scienza dell'alimentazione; Traumatologia dello sport
<i>Tipologie di verifiche</i> X scritte X pratiche X Compiti di realtà
Valutazione: <i>(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)</i>
Argomenti effettivamente trattati durante la DAD programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC SALUTE E BENESSERE: Attività fisica in tempo di pandemia: Home fitness -Educazione alla Sicurezza. -La traumatologia sportiva: i traumi acuti e cronici -La traumatologia muscolo-scheletrica e le modalità di intervento -Le ferite e le emorragie -Il Primo Soccorso: La RCP (tecnica di rianimazione cardiopolmonare) e BLSD(utilizzo del DAE) -Storia delle Olimpiadi: - I primi Giochi Olimpici - Le Olimpiadi moderne - I Giochi olimpici invernali – Un giuramento di civiltà – La torcia olimpica - i Cerchi olimpici – Il CIO - La Carta

Olimpica

*Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state : Hangouts , GOOGLE MEET
Portale Argo, Google Classroom*

DISCIPLINA: Inglese	DOCENTE: Prof. LONGO M. Paola
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di :	
CONOSCENZE Conoscere le principali malattie infettive nei bambini e saperne elencare le caratteristiche Conoscere le principali malattie infettive negli adulti e saperne elencare le caratteristiche Apprendere l'influenza dei mass-media sul nostro comportamento e come la violenza in TV possa condurre ad un comportamento sbagliato da parte dei giovani. Soluzioni. Conoscere gli aspetti essenziali delle principali teorie di Counselling: Family therapy, Psychoanalytic therapy, Existential therapy, Carl Rogers's therapy. Apprendere le principali caratteristiche della disabilità cognitiva relativa all'autismo.	
COMPETENZE: Utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio. Saper esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta. Produrre brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Riflettere su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Cogliere la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di Studio e di lavoro.	
ABILITA' Comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia e esprimersi in diversi contesti comunicativi ed in genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati. Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica. Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata. Utilizzare le principali tipologie testuali , comprese quelle tecnico – professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e lo studio.	

4. CONTENUTI DEL PROGRAMMA

The commonest infectious diseases in children.

The commonest infectious diseases in adults.

Grammatica: indefinite pronouns.

How to refer to people, places and things in a non-specific way

5. COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

6. METODOLOGIE

- Communicative approach
- Cooperative learning
- Role playing
- Lezione frontale
- Learning by doing
- Esercitazioni individuali

PROGRAMMA SVOLTO IN DAD –

FAMILY THERAPY BY MURREY BOWEN

- EXISTENTIAL THERAPY
- CARL ROGERS'S THERAPY
- RIPASSO PLAY COUNSELLING
- ESERCITAZIONE INVALSI: READING COMPREHENSION PAG. 14-15.
- GRAMMAR: SCHEDA SIMPLE FUTURE.
- RIPASSO "AGEING", "PARKINSON" AND "ALZHEIMER"
- AUTISM

Per quanto riguarda l'argomento multidisciplinare:

THE ROLE OF SOCIAL-HEALTH OPERATOR (O.S.S.)

MEZZI DIDATTICI *Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state : Hangouts , GOOGLE MEET Portale Argo, Google Classroom*

- Testi adottati: NEW, A HELPING HAND - HOEPLI
- Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dal docente
- Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula informatica , laboratorio linguistico, ecc.
- Altro: _____

Si è proceduto alla pubblicazione sulle bacheche ARGO, GOOGLE CLASSROOM e su whatsapp di materiale didattico ,relativo ai contenuti disciplinari, estrapolato dal libro di testo, rielaborato e integrato con appunti a margine. I contenuti disciplinari sono stati spiegati, rielaborati, sintetizzati nel corso di lezioni in videoconferenza con GOOGLE MEET, che hanno consentito la verifica dell'apprendimento anche informale. Gli alunni hanno anche preso visione di video esplicativi, e hanno svolto elaborati scritti di sintesi e di verifica.

Disciplina: PSICOLOGIA GEN. ED APPL.

Docente: Prof. Floriana Errico

Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di :

CONOSCENZE:

Gli allievi, a diversi livelli conoscono:

- Il ruolo della Psicologia nella relazione d'aiuto.
- Le principali teorie psicologiche di riferimento nel lavoro socio-sanitario: teorie della personalità, teorie della relazione comunicativa, teorie dei bisogni, la psicologia clinica e i principali approcci psicoterapeutici.
- Le problematiche della ricerca con particolare riferimento alla ricerca in campo psicologico: i principali strumenti per la raccolta di dati e informazioni.
- I Servizi Socio Sanitari e la professionalità dell'O.S.S.: ambiti operativi, competenze, principi guida, rischi professionali e abilità specifiche nella relazione d'aiuto.
- Conoscenze generali relative alla disabilità. La disabilità intellettiva; le soluzioni ai "comportamenti problema"; Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività e i trattamenti psicologici ed educativi.
- Il trattamento non farmacologico delle demenze per il recupero cognitivo, sostegno affettivo, motivazionale e terapia comportamentale.
- I servizi rivolti agli anziani (domiciliari, residenziali e semiresidenziali)
- Il piano di intervento individualizzato per anziani.

Conoscenze ancora da conseguire sino al termine delle lezioni:

- L'intervento verso i minori, vittima di maltrattamento: le principali forme di maltrattamento psicologico in famiglia (violenza assistita ed alienazione parentale); I principali indicatori del maltrattamento (Il gioco e il disegno); I servizi per minori per i minori in difficoltà; centri aggregativi; strumenti di sostegno alla genitorialità. Il piano di intervento per i minori in situazione di disagio.

COMPETENZA:

Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:

- Riconoscere bisogni e motivazioni dell'utente per contribuire alla soluzione dei suoi problemi e allo sviluppo della sua personalità.
- Gestire la comunicazione all'interno di una relazione d'aiuto.
- Orientare l'utente in condizione di disagio verso un approccio terapeutico adeguato.
- Comprendere il ruolo professionale dell'operatore socio-sanitario, ed acquisire consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti per migliorare l'efficacia del proprio intervento.

ABILITÀ:

Gli allievi, a diversi livelli sono in grado di:

- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi.
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari dei minori e dei nuclei familiari in difficoltà.
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- Individuare le risorse del territorio per concorrere a predisporre ed attuare progetti a favore del minore e della famiglia per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita.

Argomenti trattati per la disciplina

-programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

U. D. A. n.1: LA PSICOLOGIA NELLE PROFESSIONI DI CURA E DI ASSISTENZA

- Le finalità della scienza psicologica;
- La formazione psicologica dell'Operatore sociosanitario;
- I contenuti della preparazione teorica;
- Il training dell'Operatore e le sue competenze psicologiche

U. D. A. n.2: IL GRUPPO NEL LAVORO SOCIO SANITARIO

- Il concetto di gruppo e il bisogno di appartenenza;
- Effetti del gruppo sul comportamento individuale:
 - facilitazione sociale,
 - inerzia sociale e deindividuazione,
 - processi decisionali e operatività);
- Strutturazione del gruppo e coesione sociale;
- La dinamica del gruppo e il modello di Tuckman;
- La leadership, i diversi stili e il rendimento del gruppo;
- Gruppo di lavoro e lavoro di gruppo;
- La comunicazione efficace nel gruppo.

U. D. A. n.3: LE PRINCIPALI TEORIE DI RIFERIMENTO IN CAMPO SOCIO SANITARIO

Teorie della personalità

- Lo studio della personalità
- I concetti di carattere, temperamento e personalità;
- Le diverse teorie sulla personalità;
- Le principali teorie tipologiche (Ippocrate, Sheldon e Kreshmer);
- La teoria dei tratti di Allport;
- La teoria del campo di K. Lewin;
- La teoria psicoanalitica di Freud,
- Le teorie post psicoanalitiche di Adler e di Jung; visione autonoma fin consigliati:
"Prendimi l'anima", "A dangerous method";
- La teoria psicosociale di Erikson;
- Il modello G.A.B. di Berne.

Teorie della relazione comunicativa

- l'approccio sistemico relazionale;
- l'approccio non direttivo di Rogers; la prossemica di Hall;
- le teorie psicologiche nella pratica socio sanitaria. Lettura e commento: "Un caso di doppio legame";

Teorie dei bisogni

- Il concetto di bisogno;
- bisogni e motivazioni;
- Il need for competence;
- Bisogni e ambiente;
- La mancata soddisfazione dei bisogni personali;
- l'operatore socio sanitario e i bisogni.

La psicologia clinica e le psicoterapie

- psicologia clinica e psichiatria;
- la svolta della psicoanalisi nell'approccio terapeutico;

- la terapia psicoanalitica;
- la terapia di Adler;
- la terapia di Jung;
- la psicoanalisi infantile di M. Klein.

Il significato della ricerca

- l'idea di ricerca del Positivismo;
- la concezione di K.Popper;
- ricerca e progresso della conoscenza.

- aspetti e problemi fondamentali;
- approccio clinico e approccio sperimentale;
- ricerca pura e ricerca applicata,
- l'osservazione nella raccolta dei dati;
- l'osservazione sistematica e le griglie di osservazione;
- l'intervista e il colloquio;
- il test;
- analisi del disegno infantile.

Le teorie della personalità: Interdisciplinarietà con Italiano e Francese

Le motivazioni, Il test psicoattitudinale: interdisciplinarietà con Tecnica Amministrativa

L'autismo: interdisciplinarietà con Lingua Ingeese e Francese

La disabilità, le patologie dell'anziano, la schizofrenia e relativi servizi socio sanitari: interdisciplina
Igiene e Cultura medico sanitaria

Aspetti di Cittadinanza e Costituzione: interdisciplinarietà con Diritto e Storia

Disciplina Psicologia generale ed applicata	Docente Errico Floriana
--	--------------------------------

- Per quanto riguarda:

- **L'intervento verso gli anziani**, si è preferito rinunciare alla trattazione delle diverse tipologie di demenze (già affrontato da Igiene), per poter dedicare il tempo disponibile, ad un approfondimento sui i trattamenti non farmacologici delle demenze.

- **L'intervento sui minori**, ancora da trattare, sarà necessariamente sintetizzato.

Per mancanza di tempo, verrà esclusa la trattazione relativa ai:

- **Trattamenti delle dipendenze**

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

I Servizi sociosanitari

- obiettivi, aree di intervento e professioni d'aiuto.

27

- l'operatore sociosanitario: competenze e ambiti di intervento;
- valori fondamentali e principi deontologici dell'o.s.s.;
- i rischi del lavoro in ambito sociosanitario.

La “cassetta degli attrezzi” dell'operatore sociosanitario nella relazione d'aiuto

- la relazione d'aiuto;
- tecniche di comunicazione efficaci ed inefficaci;
- le abilità di counseling;
- la realizzazione di un intervento individualizzato.

U. D. A. n.6: L'INTERVENTO SUI DIVERSAMENTE ABILI

Diversità e disabilità

Il lessico della disabilità

- I documenti dell'O.M.S relativi alla disabilità

La disabilità intellettiva

- Le disabilità di tipo cognitivo, film consigliato: visione autonoma “mi chiamo Sam”;
- I comportamenti problema;
- Il trattamento dei “comportamenti problema”.
- Il disturbo da deficit di attenzione e iperattività;
- L'intervento verso i soggetti ADHD
- Lettura e commento del caso: “Filippo, un bambino con ADHD, film consigliato: visione autonoma “La sindrome dei monelli”.

U. D. A. n.7: L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI

Il trattamento delle demenze senili

- La terapia di orientamento alla realtà;
- La terapia procedurale, la terapia di stimolazione sensoriale,
- La rimotivazione, la validazione;
- La “doll therapy”;
- La terapia della reminiscenza;
- Il metodo comportamentale;
- La terapia occupazionale.

I servizi rivolti agli anziani

- servizi domiciliari;
- servizi residenziali e semiresidenziali. Analisi del “caso relativo alla signora Vittoria”.

U. D. A. n.8: L'INTERVENTO SUI NUCLEI FAMILIARI E SUI MINORI

Il maltrattamento psicologico in famiglia, le forme indirette

- La violenza assistita:
 - Le reazioni dei figli;
 - Le conseguenze e i possibili interventi. Lettura e commento: “Il nascondiglio di Marzia”
- Le separazioni conflittuali e la violenza psicologica sui figli:
 - La sindrome da alienazione parentale; Lettura e commento: “La separazione di Marco e Stefania”
 - Gli interventi possibili in caso di SAP;
 - La mediazione familiare.

Tipologie di verifiche

• scritte • orali • pratiche • compiti di realtà • analisi e soluzione di casi problematici Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state : Hangouts , GOOGLE MEET Portale Argo, Google Classroom
--

Disciplina IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA	Docente LICCIANO GIULIANA MARIA
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE Gli alunni conoscono a livelli diversificati . i mezzi essenziali di prevenzione nelle varie fasce di età. . gli aspetti basilari della fisiopatologia relativa alle diverse fasce di età.	
COMPETENZE Gli alunni sanno a livelli diversificati . individuare i fattori di rischio . prospettare corretti comportamenti a fini preventivi e assistenziali	
ABILITA' Gli alunni a livelli diversificati sono in grado, utilizzando conoscenze e competenze, di individuare problematiche e prospettare soluzioni	
Argomenti trattati per la disciplina - programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad) MODULO: 1- <u>La senescenza</u> Contenuti U.D. 1 : l'invecchiamento -Aspetti epidemiologici dell'invecchiamento -Aspetti biologici dell'invecchiamento -Modificazioni fisiologiche età – correlate, invecchiamento di organi e apparati.	

U.D. 2 : la malattia e l'anziano -Malattie cerebrovascolari: Ictus cerebrale ischemico; Ictus cerebrale emorragico; TIA ; MID. -Cardiopatie ischemiche -Sindromi neurodegenerative : classificazione, cause, diagnosi, fasi delle demenze. -Morbo di Parkinson; terapie e assistenza a un malato di Parkinson. -Morbo di Alzheimer. -Servizi assistenziali e assessment geriatrico. MODULO:2- <u>La disabilità</u> Contenuti U.D. 1 : definizioni e classificazioni -Concetto di menomazione, disabilità, handicap; l'ICIDH e l'ICF, aspetti generali. -Interventi e servizi territoriali U.D. 2 : la disabilità psichica -La disabilità intellettiva; aspetti diagnostici; fattori eziologici. U.D. 3 : la disabilità fisica -Le paralisi cerebrali infantili; eziopatogenesi, quadri clinici, diagnosi precoce, deficit associati al disturbo motorio, trattamento
Argomenti interdisciplinari:
<i>Tipologie di verifiche</i> • scritte • orali • pratiche • compiti di realtà • altro..... Valutazione: <i>(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)</i>
Argomenti effettivamente trattati durante la DAD

Le distrofie muscolari; distrofia muscolare di Duchenne; distrofia muscolare di Becker; distrofia miotonica

U.D. 4 : neuropsichiatria infantile

-Le epilessie; fattori eziologici; diagnosi, terapie

Epilessie generalizzate: crisi di grande male e di piccolo male

-I disturbi dello spettro autistico.

- La sclerosi multipla

- La schizofrenia

Si è proceduto alla pubblicazione sulle bacheche ARGO, GOOGLE CLASSROOM e su whatsapp di materiale didattico ,relativo ai contenuti disciplinari, estrapolato dal libro di testo, rielaborato e integrato con appunti a margine. I contenuti disciplinari sono stati spiegati, rielaborati, sintetizzati nel corso di lezioni in videoconferenza con Google meet, che hanno consentito la verifica dell'apprendimento anche informale. Gli alunni hanno anche preso visione di video esplicativi, e hanno svolto elaborati scritti di sintesi e di verifica.

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

Disciplina: MATEMATICA

Docente: Prof. Cataldi Fernando

Obiettivi raggiunti in termini di:

CONOSCENZA:

- Conosce le procedure di calcolo per risolvere equazioni e disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo, sistemi di disequazioni, disequazioni fratte;
- Ha acquisito il concetto di funzione, dominio, codominio, grafico e proprietà.
- Ha acquisito il concetto di limite di una funzione e di continuità di una funzione.
- Conosce le tecniche di calcolo dei limiti di funzioni razionali e di ricerca degli asintoti.
- Ha acquisito il concetto di derivata e le procedure del calcolo delle derivate.

COMPETENZA:

- sa classificare una funzione matematica
- sa stabilire caratteristiche e proprietà di una funzione, dato il suo grafico
- sa valutare analiticamente proprietà e caratteristiche di una funzione
- sa valutare il comportamento di una funzione agli estremi del dominio utilizzando le

tecniche di calcolo dei limiti • sa applicare le informazioni acquisite relative al calcolo delle derivate per calcolo dei limiti di funzioni algebriche razionali • sa tracciare il grafico di alcune funzioni algebriche razionali. ABILITÀ: • Utilizza le tecniche e le procedure de calcolo per analizzare e studiare una funzione matematica. Il discente possiede conoscenze complete ma non approfondite.
Argomenti trattati per la disciplina ☐ programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC Modulo 1 - POTENZIAMENTO FUNZIONI - Consolidamento disequazioni di secondo grado e di grado superiore al secondo ; sistemi di disequazioni. - Equazioni irrazionali; - Insiemi numerici; Funzioni; classificazione delle funzioni matematiche; funzioni pari e dispari; determinazione del dominio di una funzione matematica; segno di una funzione algebrica razionale. Modulo 2 - LIMITI E CONTINUITA' - ASINTOTI - Intorni - concetto di limite - continuità e discontinuità di una funzione - limiti di funzioni elementari - calcolo dei limiti. - Forme indeterminate $[0/0]$, $[\infty/\infty]$, $[\infty-\infty]$, $[0\infty]$ - Calcolo di limiti di funzioni razionali che si presentano in una forma indeterminata - Ricerca degli asintoti (verticali, orizzontali,obliqui) Modulo 3 - RECUPERO E CONSOLIDAMENTO.
☐ programma da svolgere entro la fine delle attività didattiche: - Recupero e consolidamento
Argomenti interdisciplinari: ☐ Sistema economico produttivo e di autoimprenditorialità ☐ Cittadinanza e Costituzione
Verifica ☐ scritte ☐ orali ☐ compiti di realtà:

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF '16-'19

Argomenti effettivamente trattati in DAD**Modulo 4 - DERIVATE**

- Derivata di una funzione e suo significato geometrico;
- Derivate di funzioni elementari e composte;
- Operazioni con le derivate.
- Calcolo dei limiti delle funzioni algebriche razionali fratte nelle forme indeterminate $[0/0]$, $[\infty/\infty]$ con la regola di De L'Hopital.

In DAD, le piattaforme utilizzate sono diverse, ma prevalentemente il registro elettronico, Skype, Meet.

Gli strumenti utilizzati sono stati: l'invio di lezioni in video, la loro trascrizione sul quaderno, incontri di discussione e confronto, svolgimento di verifiche on line compilate sul portale Fidenia, interrogazioni

Metodologie, spazi e strumenti

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive. Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti.

- ☐ Lezione frontale
- ☐ Lezione interattiva
- ☐ Discussione aperta
- ☐ Lavori di ricerca
- ☐ Attività individualizzata
- ☐ Produzione di schemi
- ☐ Testi
- ☐ Materiale fotocopiato
- ☐ Peer Education
- ☐ Cooperative learning
- ☐ *Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state: Hangouts, GOOGLE MEET, Argo, Google Classroom*

Disciplina: FRANCESE	Docente: Prof.DE NICOLI M. Daniela
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE : Gli alunni a diversi livelli conoscono: alcune patologie neurodegenerative legate all'invecchiamento quali l'Alzheimer e il Parkinson - le caratteristiche principali di alcune disabilità cognitive quali la sindrome di Down e l'autismo; -quale corretto stile alimentare è bene adottare e conosce e riconosce i disordini alimentari -Conosce le teorie evolutive di Piaget e Erikson ed è in grado di inferire lo sviluppo dei processi cognitivi e le implicazioni sociali nella crescita umana -Conosce le differenti opportunità lavorative dell'OSS e le differenti competenze maturate svolgendo servizio nei differenti settori di impiego	
COMPETENZE: Gli alunni a diversi livelli utilizzano la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi. Riescono a leggere e comprendere testi scritti ed orali relativi a diverse aree ed al proprio indirizzo di studio. Sanno esporre i contenuti appresi oralmente e in semplice forma scritta. Producono brevi relazioni, sintesi e commenti anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato. Riflettono su aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua. Colgono la portata interculturale della lingua e della cultura straniera anche ai fini delle mobilità di Studio e di lavoro.	
ABILITA' : Gli alunni a diversi livelli riescono a comprendere in modo globale e dettagliato testi scritti ed orali di varia tipologia Ed esprimersi in diversi contesti comunicativi. genere su argomenti coerenti con gli ambiti trattati. Produrre testi orali e scritti di vario tipo, relativamente agli ambiti ed ai percorsi di studio trattati, utilizzando lessico appropriato e correttezza linguistica. Utilizzare autonomamente i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata. Utilizzare le principali tipologie testuali , comprese quelle tecnico – professionali, in base alle costanti che le caratterizzano. Interagire con relativa spontaneità in conversazioni su argomenti familiari inerenti la sfera personale e lo studio.	

Argomenti trattati per la disciplina

- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1 : L'ALIMENTATION:

- L'équilibre alimentaire,
- LA Pyramide alimentaire,
- les vitamines- des stimulants naturels
- Habitudes alimentaires incorrectes
- Le grignotage

L'alimentation et phases de la vie

LES BESOINS DE L'ENFANT:

- les besoins et les attentes;
- les besoins de base de tous les enfants;
- le développement sensoriel;

LES THÉORIES DU DÉVELOPPEMENT PSYCHOLOGIQUE: CROISSANCE ET DEVELOPPEMENT

Piaget et le développement cognitif;
les huites é tapes du développement de l'être humaine par Erik Erickson

HANDICAP:

Autisme: diagnostic et prise en charge;
méthodes éducatives ;
autisme et musico-thérapie;

Argomenti effettivamente trattati in DAD

VIEILLIR : notions de vieillissement, sénescence et sénilité; les différentes modalités de vieillissement, la maladie de Parkinson; le traitement de la maladie da Parkinson; les établissements d'accueil pour personnes âgées dépendantes;

CHOIX DE LA CARRIERE: un travail dans le secteur socio-médical; peu de chômage dans le secteur social;

Tutti gli argomenti trattati presentano una interdisciplinarietà con Igiene e cultura medico –sanitaria e psicologia generale ed applicata

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- ☒ Lezione frontale X
- ☒ Lezione interattiva X
- ☒ Discussione aperta
- ☒ Lavori di ricercaX

- ☐ Lettura e commento di relazioni X
- ☐ Attività individualizzata X
- ☐ Produzione di schemi X
- ☐ Testi
- ☐ Materiale fotocopiato
- ☐ Materiale audiovisivo X
- ☐ Uso di laboratori
- ☐ Materiale multimediale
- ☐ Peer Education
- ☐ Cooperative learning
- ☐ *Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state : Hangouts , GOOGLE MEET Portale Argo, Google Classroom.....*

Testi adottati: ENFANTS, ADOS, ADULTES ,AA.VV Casa eD. CLITT_ ZANICHELLI
 b. Eventuali sussidi didattici o testi di approfondimento: materiale fornito dal docente
 c. Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula informatica ,laboratorio linguistico,ecc.

Disciplina: ITALIANO	Docente: Prof. FILICE Rosina
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
Conoscenze: La classe, anche se a livelli diversi, conosce le linee essenziali dei periodi letterari presi in esame con riferimento ai vari autori e ai testi più significativi	
Competenze: La classe riesce a contestualizzare autori e opere; stabilire collegamenti e confronti; comprendere ed interpretare un testo; argomentare il proprio punto di vista; leggere, comprendere ed analizzare un testo poetico; collocare nel tempo e nello spazio poetiche e autori, ricercare, acquisire, rielaborare e selezionare informazioni generali e specifiche in funzione della produzione di testi scritti di vario tipo.	

Abilità:

La classe sa comprendere il concetto di storia letteraria e usare gli strumenti concettuali di base per la periodizzazione della storia letteraria; sa orientarsi nel contesto storico-culturale; sa distinguere le principali caratteristiche dei generi letterari; sa leggere testi letterari cogliendone i temi fondamentali.

Argomenti trattati per la disciplina**- programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)**

- Dall'unità d'Italia alla prima guerra mondiale
 - l'Europa alla fine dell'Ottocento.
 - Il Novecento fra sviluppo e crisi
- Il Positivismo: ragione, scienza, progresso
 - la grande industria e i processi di scienza e tecnica;
 - la filosofia del Positivismo;
 - Il primato di ragione e scienza
 - l'evoluzione naturale secondo Darwin.
- Naturalismo e Verismo
 - Alle origini: il romanzo realista e Flaubert
 - Un più stretto legame fra letteratura e società
 - Il Naturalismo: un metodo scientifico per la letteratura
 - Il Verismo italiano
 - Somiglianze e differenze tra Naturalismo e Verismo
 - Gustave Flaubert, vita e la trama dell'opera Madame Bovary
 - Madame Bovary parte I, capitolo 8: Il ballo alla Vaubyessard.
 - Émile Zola vita e trama dell'opera Germinale. Opera: La miniera, capitolo I
 - Luigi Capuana, vita e trama dell'opera Giacinta. Opera Giacinta e un medico filosofo.
- Giovanni Verga
 1. VITA:
 - Gli anni giovanili;
 - Il periodo milanese e la conversione al verismo;
 - L'ultima fase.
 2. RITRATTO LETTERARIO:
 - La formazione di Verga e i romanzi d'esordio;
 - La stagione dei romanzi mondani;
 - Verso una poetica nuova.
 - Il momento del capolavoro: I Malavoglia
 - Il Verismo continua nei nuovi libri di novelle
 - Il passaggio a una narrazione meno oggettiva: Il Mastro-don Gesualdo
 3. OPERE:
 - Storia di una capinera (C'era un profumo di Satana in me)
 - Nedda; (Nedda e Janu)
 - Vita dei campi; (, Rosso Malpelo), (La lupa)
 - Il progetto dei vinti:
 - I Malavoglia, la trama (Il progetto dei vinti)
 - (L'epilogo: il ritorno e la partenza di ' Ntoni, cap. XV)
 - Mastro-don Gesualdo (La morte di Gesualdo)

- Le novelle rustiche (La roba)

- Il Decadentismo

- Le correnti del decadentismo: Estetismo e Simbolismo
- Autori del Simbolismo:
- Charles Baudelaire: I fiori del male (Corrispondenze);

Autori dell'Estetismo:

- ; - Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray (La rivelazione della bellezza);

- Gabriele D'Annunzio:

La vita

- le ambizioni di un giovane esteta;
- il successo politico e letterario;
- il poeta della guerra;
- gli ultimi anni.

Ritratto letterario

- D'Annunzio sperimentatore;
- Una costante: l'Estetismo
- Sette romanzi: i temi e le forme;
- D'Annunzio poeta: il Decadentismo in versi;
- Le opere teatrali.

Le opere:

- Il piacere: (Il conte Andrea Sperelli)
- Le vergini delle rocce: (Il programma del superuomo)
- Alcyone: La pioggia nel pineto
- Notturmo

- Giovanni Pascoli

1. VITA:

- La giovinezza, fino alla laurea;
- Gli anni della maturità;
- La personalità di Pascoli e le differenze con D'Annunzio.

2. RITRATTO LETTERARIO:

- La poetica pascoliana;
- La teoria del fanciullino;
- Il simbolismo pascoliano;
- Il nido come difesa della storia;
- La rivoluzione stilistica di Pascoli.

3. OPERE:

- Il fanciullino (Il fanciullino che è in noi)
- Myricae (Novembre - Lavandare - X agosto)
- Poemetti: I temi e l'evoluzione rispetto a Myricae
- Canti di Castelvecchio: La mia sera

- Il progetto delle Avanguardie:

- le Avanguardie storiche di primo Novecento;
- Il Futurismo;
- L'Espressionismo;
- Il Surrealismo;
- Il Crepuscolarismo

- Filippo Tommaso Marinetti
- Il manifesto del Futurismo
- Guido Gozzano vita e opere. I Colloqui (I temi e la struttura)
- Toto' Merumeni
- Il grande romanzo europeo
 - Il punto di partenza: la tradizione sette-ottocentesca
 - La svolta alla fine dell'Ottocento,
 - Il nuovo romanzo novecentesco;
 - Il mondo visto dalla parte dell'io;
 - La crisi del personaggi.
- Lev Tolstoj e l'opera Anna Karenina, la trama-
- Italo Svevo
 - LA VITA:
 - RITRATTO LETTERARIO:
 - OPERE:
 - Una vita, la trama
 - Senilità, la trama

Argomenti interdisciplinari: Sistema economico, produttivo e autoimprenditorialità

Tipologie di verifiche

- Scritte X
- Orali X
- pratiche
- compiti di realtà X
- altro.....

Argomenti effettivamente trattati durante la DAD

- La coscienza di Zeno, la trama (l'ultima sigaretta e Zeno sbaglia funerale)
 - Luigi Pirandello
 - LA VITA
 - La carriera di un intellettuale siciliano
 - Gli anni della maturità e il grande successo teatrale
 - RITRATTO LETTERARIO
 - Il relativismo pirandelliano
 - La realtà soggettiva e l'io molteplice
 - La poetica dell'umorismo
 - La sperimentazione pirandelliana
 - Il teatro delle "maschere nude"
 - L'Umorismo (L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi" e sa cogliere la vita "nuda")
 - Novelle per un (La patente e Il treno ha fischiato)
 - Quaderni di Serafino Gubbio operatore

- Il fu Mattia Pascal "Io sono il fu Mattia Pascal"
- Uno, nessuno, centomila, la trama
- Sei personaggi in cerca d'autore, la trama
- Enrico IV, la trama
- Giuseppe Ungaretti
- LA VITA
- "Nomade" all' estero
- Guerra e dopoguerra
- Gli anni della maturità
- Dal Brasile al nuovo conflitto mondiale
- L' ultimo periodo
- RITRATTO LETTERARIO
- La formazione letteraria tra Egitto, Parigi e Italia
- Un' idea di poesia come "illuminazione"
- Il "secondo Ungaretti" e il rapporto con l'Ermetismo
- Opere
- L' allegria (San Martino del Carso, Veglia Fratelli, Soldati)
- Sentimento del tempo
- La lirica ermetica
- Salvatore Quasimodo, La vita (Ed è subito sera)
- Eugenio Montale
- LA VITA
- RITRATTO LETTERARIO
- Ossi di seppia (Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato)
- Le occasioni (Non recidere, forbice, quel volto)
- La bufera e altro
- Satura (Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale)
- Neorealismo
- Primo Levi : Se questo è un uomo, la trama.(Eccomi dunque sul fondo)
- Italo Calvino, la vita e le opere
- Il sentiero dei nidi di ragno, la trama. (La pistola di Pin)

Durante la DAD Sono state utilizzate le piattaforme Hangouts , Goolge Classroom, Portale Argo e Google Meet per le Video lezioni

Tipologie di verifiche

- Scritte X
- Orali X
- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

TESTI OGGETTO DI STUDIO NELL'AMBITO DELL'INSEGNAMENTO DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Madame Bovary parte I, capitolo 8: Il ballo alla Vaubyessard.

-Émile Zola vita e trama dell'opera Germinale.

Opera: La miniera, capitolo I

-Luigi Capuana, Giacinta e un medico filosofo.

- Giovanni Verga

OPERE:

- Storia di una capinera (C' era un profumo di Satana in me)
- Nedda; (Nedda e Janu)
- Vita dei campi; (, Rosso Malpelo) (La lupa)
- I Malavoglia, (Il progetto dei vinti)
- (L'epilogo: il ritorno e la partenza di ' Ntoni, cap. XV)
- Mastro-don Gesualdo (La morte di Gesualdo)
- Le novelle rusticane (La roba)

- Il Decadentismo

Charles Baudelaire: I fiori del male (Corrispondenze);

Autori dell'Estetismo:

Oscar Wilde: Il ritratto di Dorian Gray (La rivelazione della bellezza);

Gabriele D'Annunzio:

- Il piacere: (Il conte Andrea Sperelli)
- Le vergini delle rocce: (Il programma del superuomo)
- Alcyone: La pioggia nel pineto

- Giovanni Pascoli

4. OPERE:

- Il fanciullino (Il fanciullino che è in noi)
- Myricae (Novembre - Lavandare - X agosto)
- Poemetti: I temi e l'evoluzione rispetto a Myricae
- Canti di Castelvecchio: La mia sera
- Il progetto delle Avanguardie:

- Il manifesto del Futurismo
- Toto' Merumeni

- Italo Svevo

La coscienza di Zeno

- l'ultima sigaretta
- Zeno sbaglia funerale

Luigi Pirandello

L' Umorismo (L' arte umoristica "scompono", "non riconosce eroi" e sa cogliere la vita "nuda")

- Novelle per un anno (La patente e Il treno ha fischiato)
- Il fu Mattia Pascal "Io sono il fu Mattia Pascal"

Giuseppe Ungaretti

- L' allegria (San Martino del Carso, Veglia Fratelli, Soldati)

- La lirica ermetica

Salvatore Quasimodo, Ed è subito sera

Eugenio Montale

- Ossi di seppia (Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato)
 - Le occasioni (Non recidere, forbice, quel volto)
 - Satura (Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale)

Neorealismo

- Se questo è un uomo (Eccomi dunque sul fondo)
- Il sentiero dei nidi di ragno, la trama. (La pistola di Pin)

Metodologie, spazi e strumenti

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

- ☐ Lezione frontale X
- ☐ Lezione interattiva
- ☐ Discussione aperta
- ☐ Lavori di ricerca X
- ☐ Lettura e commento di relazioni
- ☐ Attività individualizzata
- ☐ Produzione di schemi X
- ☐ Testi
- ☐ Materiale fotocopiato
- ☐ Materiale audiovisivo X
- ☐ Uso di laboratori
- ☐ Materiale multimediale
- ☐ Peer Education
- ☐ Cooperative learning

- ☐ *Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state : Hangouts , GOOGLE MEET
Portale Argo, Google Classroom*

Disciplina Storia	Docente: Prof. Filice Rosina
Obiettivi cognitivi specifici raggiunti in termini di:	
CONOSCENZE: Gli alunni hanno acquisito le conoscenze: Dei principali processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XX, in Italia, in Europa e nel mondo. Gli aspetti caratterizzanti la storia del Novecento. Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale. Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.	
COMPETENZE: Gli alunni conoscono e utilizzano il lessico della disciplina, Conoscono i principali eventi del periodo, collocandoli secondo le corrette coordinate spazio-temporali e riescono a individuare le cause e le conseguenze del periodo storico studiato. Leggono le fonti storiche Sintetizzano e schematizzano un testo espositivo di natura storica Rielaborano ed espongono l'argomento collocando gli eventi secondo le corrette coordinate spazio temporali e con una terminologia appropriata	
ABILITA': : La classe colloca i più rilevanti eventi storici affrontati secondo le coordinate spazio-tempo Identifica gli elementi maggiormente significativi per confrontare aree e periodi diversi Comprende il cambiamento in relazione agli usi, alle abitudini, al vivere quotidiano nel confronto con la propria esperienza personale Individua i principali mezzi e strumenti che hanno caratterizzato l'innovazione tecnico-scientifica nel corso della storia Utilizza il lessico basilare delle scienze storiche e sociali. Confronta le informazioni provenienti da fonti diverse	
Argomenti trattati per la disciplina programma effettivamente svolto (fino all'adozione della dad)	
CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO	
1 Le grandi potenze all'inizio del Novecento Trasformazioni di fine secolo Un difficile equilibrio L'Italia e l'età giolittiana La questione d'Oriente e gli imperi multinazionali	
2 La prima guerra mondiale Da un conflitto locale alla guerra mondiale Le ragioni profonde della guerra Una guerra di logoramento L'Italia in guerra La svolta del 1917 e la fine della guerra Il dopoguerra e i trattati di pace L'inizio della crisi del colonialismo	
3 La rivoluzione russa La Russia all'inizio del secolo Le due rivoluzioni russe	

Il governo bolscevico e la guerra civile
La nascita dell'Urss
La dittatura di Stalin
L'industrializzazione dell'Urss

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

4 Il fascismo

Crisi e malcontento sociale
Il dopoguerra e il biennio rosso
Il fascismo: nascita e presa del potere
I primi anni del governo fascista
La dittatura totalitaria
La politica economica ed estera

5 La crisi del 1929 e il New Deal

I "ruggenti anni venti"
La crisi del 1929
Il New Deal

6 Il regime nazista

La Repubblica di Weimar
Il nazismo e la salita al potere di Hitler
La dittatura nazista
La politica economica ed estera di Hitler
La guerra civile spagnola
L'espansionismo giapponese

Argomenti interdisciplinari: : Sistema economico, produttivo e autoimprenditorialità

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali X
- pratiche
- compiti di realtà X
- altro.....

Valutazione:

(Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD)

Argomenti effettivamente trattati durante la DAD

- programma effettivamente svolto alla data del Documento del CdC

- 7 La seconda guerra mondiale
Verso la seconda guerra mondiale
La guerra in Europa e in Oriente
I nuovi fronti
L'Europa dei lager e della shoah
La svolta della guerra
8 settembre l'Italia allo sbando
La guerra di liberazione

IL MONDO DIVISO

- 8 La guerra fredda
Un bilancio della guerra
Dalla pace alla guerra
Il blocco occidentale
Il blocco orientale e la sua espansione
Avvio del "disgelo" e nuovi focolai di crisi
- 9 La decolonizzazione
- 10 L'età dell'oro
- 11 L'Italia repubblicana

Cittadinanza e Costituzione

Riflettere sui concetti di inclusione e interculturalità a partire dalla lettura degli articoli: 1,2, 3, 17,18,19, 21,22, 32 della Costituzione. Approfondire i seguenti concetti: Tolleranza/intolleranza, xenofobia, omofobia, antisemitismo. La tutela della pace a livello internazionale; enti non governativi e loro finalità(Onu). La dichiarazione universale dei diritti umani, l'Unità Europea.

Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. I diritti dei cittadini in Europa

Il Governo, Il presidente della repubblica Riflettere sui concetti di inclusione e interculturalità a partire dalla lettura degli articoli: 1,2, 3, 17,18,19, 21,22, 32 della Costituzione. Approfondire i seguenti concetti: Tolleranza/intolleranza, xenofobia, omofobia, antisemitismo. La tutela della pace a livello internazionale; enti non governativi e loro finalità(Onu). La dichiarazione universale dei diritti umani, l'Unità Europea.

Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. I diritti dei cittadini in Europa

Le piattaforme utilizzate per le video lezioni sono state : Hangouts , GOOGLE MEET Portale Argo, Google Classroom

L'insegnamento della storia è stato condotto tenendo sempre presente la realtà odierna in modo da indurre gli allievi a comprendere e valutare il passato nelle sue molteplici sfaccettature e soprattutto nella sua importanza di immediato antecedente della civiltà attuale. Gli allievi sono stati guidati nella lettura del manuale e nella divisione in sequenze.

Tipologie di verifiche

- scritte
- orali X

- pratiche
- compiti di realtà
- altro.....

Valutazione:

Si rimanda alle griglie elaborate e deliberate dal Collegio dei docenti inserite nel PTOF 19-22 con successivo adeguamento delle stesse alla DAD

Metodologie, spazi e strumenti

Il Docente ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica:

Lezione frontale X
 Lezione interattiva
 Discussione aperta
 Lavori di ricerca
 Lettura e commento di relazioni
 Attività individualizzata
 Produzione di schemi X
 Testi
 Materiale fotocopiato
 Materiale audiovisivo X
 Uso di laboratori
 Materiale multimediale
 Peer Education
 Cooperative learning
 Altro(fare riferimento alla DAD: piattaforme, mezzi e strumenti sincroni e asincroni ecc.....)

7-Metodologie, spazi e strumenti

Il Consiglio di Classe ha utilizzato varie metodologie per rispondere alle concrete esigenze che si sono presentate nel dialogo educativo e ha cercato di privilegiare in ogni fase dell'azione didattica quelle ritenute più idonee ad agevolare il conseguimento degli obiettivi prefissati, adoperando strategie e metodologie inclusive, anche in seguito ad adozione della DAD.

Di seguito si indicano i metodi e gli strumenti riportati nella programmazione didattica degli insegnanti e si fa sintesi delle piattaforme individuate ed usate da tutti i docenti

- ✓ Lezione frontale X
- ✓ Lezione interattiva X
- ✓ Discussione aperta X
- ✓ Lavori di ricerca X
- ✓ Lettura e commento di relazioni X
- ✓ Attività individualizzata X

- ✓ Produzione di schemi X
- ✓ Testi X
- ✓ Materiale fotocopiato e condiviso X
- ✓ Materiale audiovisivo
- ✓ Uso di laboratori

- ✓ Materiale multimediale X
- ✓ Peer Education X
- ✓ Cooperative learning X

✓ **PIATTAFORME** e strumenti multimediali

Sono state create classi virtuali sulla piattaforma di Classroom sulla quale sono confluiti tutti i materiali forniti e tutti i compiti assegnati e consegnati dagli alunni . Tutti i lavori sono stati di volta in volta corretti e restituiti con voto e correzione.

Nella fase iniziale ,per consentire a tutti di organizzarsi e prendere confidenza con il nuovo strumento, sono state inserite su google classroom sintesi , spiegazioni video registrate con screen-cast e copie di testi , relative agli argomenti trattati e si e' preferito assegnare esercitazioni e compiti scritti conformemente alla peculiarità di ogni disciplina. Gli stessi materiali sono stati inseriti anche in bacheca sul Portale Argo.

In una seconda fase si e' avviata la video lezione con Skype , hangouts ed infine con Meet ,e successiva assegnazione di compiti o verifiche orali in video.

8) PERCORSI PLURI-INTERDISCIPLINARI.

I Docenti componenti il Consiglio di classe, tenendo conto delle decisioni deliberate dal Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, hanno proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTER – PLURIDISCIPLINARI		
Titolo del percorso: : Sistema economico, produttivo e autoimprenditorialità-le RSA		
	PERIODO	DISCIPL. COINVOLTE
Guidare gli alunni nella ricerca di informazioni riguardanti l'evoluzione storica dei servizi sociali e sulle residenze per anziani.	Gennaio/ febbraio	STORIA
Guidare gli alunni nella lettura e comprensione delle informazioni fornite dalle altre discipline coinvolte, collegando le varie informazioni acquisite e curando l'espressione della lingua italiana.	Gennaio/febbraio	ITALIANO
Il ruolo dell'operatore sociale nella RSA	Aprile	FRANCESE
Individuazione del fabbisogno finanziario e della fonti di finanziamento più appropriate nell'ambito di un progetto aziendale per la costituzione di una RSA		TECN. AMMINISTR
I servizi erogati dalla RSA: sanitario, riabilitativo, socio- assistenziali e di animazione. La giornata tipo	Maggio	DIRITTO
Guida all'acquisizione di competenze utili alla rilevazione dei bisogni degli utenti delle RSA e all'individuazione dei possibili interventi	Gennaio/febbraio	IGIENE
THE ROLE OF SOCIAL-HEALTH OPERATOR (O.S.S.)	Maggio	INGLESE
La testimonianza cristiana degli OOSS	febbraio	RELIGIONE
Analisi dei costi : • Le spese sanitarie: • Le spese assistenziali e i servizi quotidiani:	Febbraio	MATEMATICA
L'alunno si esercita per diventare "Insegnante di Scienze Motorie per un giorno", presso una RSA, dando indicazioni sugli esercizi da svolgere, sollecitando i compagni e correggendo la loro esecuzione degli esercizi.	Novembre/Dicembre	SCIENZE MOTORIE

9) PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe, in vista della normativa vigente per gli Esame di Stato a.s. 2019/20, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti percorsi di Cittadinanza e costituzione, in base all'D.M. n.28 del 30 gennaio 2020- art.2comma c “ (omissis)...di aver maturato le competenze di Cittadinanza e Costituzione, previste dalle attività declinate dal consiglio di classe:

PERCORSO di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Discipline coinvolte	Discipline coinvolte
	Tutte le discipline (con particolare riferimento alle aree storico-geografica/giuridica, in una dimensione educativa trasversale)

Scienze motorie	Educazione alla cittadinanza ed Educazione Fisica: il valore e rispetto delle regole, il concetto del Fair Play
Tecnica amministrativa	Artt. 31,38
Francese	Le drapeau de la Communauté Européenne et celui de la France
Diritto	Artt. 3-117
Igiene	Art. 32
Storia	Il Governo, Il presidente della repubblica Riflettere sui concetti di inclusione e interculturalità a partire dalla lettura degli articoli: 1,2, 3, 17,18,19, 21,22, 32 della Costituzione. Approfondire i seguenti concetti: Tolleranza/intolleranza, xenofobia, omofobia, antisemitismo. La tutela della pace a livello internazionale; enti non governativi e loro finalità(Onu). La dichiarazione universale dei diritti umani, l'Unità Europea. Le istituzioni e gli atti dell'Unione Europea. I diritti dei cittadini in Europa
Italiano:	La violenza sulle donne: “questo non è amore”
Inglese	The british Monarchy; The UK Parleмент; the house of Commons and the house of Lords
Psicologia gen e applicata	Ha fornito le informazioni di base sul processo di invecchiamento, sensibilizzato gli allievi nella comprensione delle possibili problematiche psicofisiche, relazionali e sociali dell'anziano; ha fornito competenze utili alla rilevazione e soddisfazione di particolari bisogni dell'utente all'interno di una RSSA, con particolare riferimento all'anziano in condizione di deterioramento cognitivo
Matematica	Diritti e doveri degli ospiti e dei loro familiari. Regolamento di una casa di riposo

10) PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Titolo del percorso Verificare titoli	A.S. 2017/18 ORE	A.S. 2018/19 ORE	A.S.2019/20 ORE	TOTALE ORE PREVISTE
Professionale				210
Start up your life	150	90-150 (con project work)		
L'albero della Vita (solo allievi che vi hanno partecipato)	Ore variano in base alle attività svolte dagli allievi			
In compagnia di anziani e bambini	30	30		
Miur Sicurezza STUDIARE IL LAVORO	8			

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia di percorsi formativi relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella (professionale, liceo artistico, coreutico e musicale)

Titolo del percorso Verificare titoli	A.S. 2017/18 ORE	A.S. 2018/19 ORE	A.S.2019/20 ORE	TOTALE ORE PREVISTE
Professionale				210
Start up your life	150	90-150 (con project work)		
L'albero della Vita (solo allievi che vi hanno partecipato)	Ore variano in base alle attività svolte dagli allievi			
In compagnia di anziani e bambini	30	30		
Miur Sicurezza STUDIARE IL LAVORO	8			

I ragazzi, secondo la normativa vigente che prevede per il professionale un numero di ore di PCTO pari a 210 nel corso del triennio, hanno completato il percorso di alternanza già alla fine del quarto anno di corso con un numero di ore pari a 370. Solo due ragazzi hanno totalizzato un numero inferiore di ore: B.R tot 244, S.L. tot. 229. Tale numero è comunque superiore al numero di ore richieste dalla vigente normativa. Nel corso di quest'anno scolastico erano state programmate delle attività di PCTO per i più meritevoli c/o il consorzio il SOL.CO di Ravenna ed in più 8 ore di corso della sicurezza sul lavoro. Tutte queste iniziative sono state annullate a causa della pandemia

11) ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
VISITE GUIDA VIAGGIO DI ISTRUZIONE	Giornata della memoria-mostra sull'Antisemitismo 06/02/2020 Annullato causa COVID-19	LECCE BUDAPEST	8:00/14:00 IN PROGRAMMA DAL 1° AL 5 MARZO
PROGETTI E MANIFESTAZIONI CULTURALI	MANIFESTAZIONE PER L'AMBIENTE 27/09/2019	GALLIPOLI	8.30- 13.30
	SETTIMANA DELLA CULTURA DEL MARE- "il mare dei mestieri" 28/09/2019	GALLIPOLI c/o Auditorium S. Lazzaro	9.30-11-30
	"PLASTIC FREE" 28/11/2019	GALLIPOLI In sede	11.00-13.00
	...questo NON è AMORE progetto contro la violenza sulle donne 13/02/2020	GALLIPOLI P.za Cappuccini	9.30-11.30
Incontri con esperti			
Orientamento	"UNISALENTO la tua comunità" 18/10/2019	LECCE c/o edificio Studium 2000	8.30-13.30
	"SALONE DELLO STUDENTE" 11/12/2019	BARI	INTERA GIORNATA
	"ACCENDI IL TUO NATALE" 23/12/2019	GALLIPOLI	19.00-22.30 c/o Cattedrale sant'Agata
	CAPITANERIA DI PORTO 28/02/2020	GALLIPOLI	10.00- 11.15 In sede

PARTECIPAZIONE PON:

-un gruppo di 4 alunne ha partecipato al percorso **PON STEREOTYPE**

-due alunne stanno frequentando il percorso **PON CANTIERI APERTI**
-E' in corso di compimento il corso **OOSS** per il conseguimento della qualifica regionale di operatore socio-sanitario a cui sta partecipando tutta la classe

11a) Orientamento in uscita (a cura del coordinatore- scegliere solo quello che è stato effettuato dalla classe)

Si riporta di seguito l'elenco delle attività di orientamento in uscita effettuate nell'a.s. 2019/20.

ATTIVITÀ/USCITE

Ottobre:

“Unisalento - la tua comunità”: 2 uscite presso Università del Salento, il 18 presso lo Studium 2000, per incontrare le facoltà umanistiche, il 25 all'Ecotekne, per quelle giuridico-economiche e scientifiche (in tali occasioni gli alunni hanno anche potuto seguire alcune lezioni universitarie)

Dicembre:

“Salone dello studente”, presso la Fiera del Levante, a Bari, giorno 11. Oltre alla visita agli stand, gli alunni hanno potuto accostarsi a laboratori di counseling con finalità orientativa.

Febbraio:

(Solo cl. V B Architettura, V A Musicale e V B SSS, IV D Grafica e IV A Musicale) Progetto POT “Percorsi di orientamento e tutorato per promuovere il successo universitario e professionale”, organizzato dall'Università del Salento: indagine e interviste orientative per gli alunni.

Marzo (sospeso):

Progetto di orientamento e PCTO in convenzione con Università del Salento, Facoltà di Beni culturali: da svolgersi in marzo, è stato interrotto causa CoVid-19.

INCONTRI PRESSO LE NS. SEDI

Gennaio:

18/01: Accademia dello Stile Italiano ha incontrato le classi IV e V degli indirizzi: Tessuto (Parabita), Gallipoli (Moda), Arti Figurative (Casarano) + V B Architettura (Parabita)

31/01: Istituto Infobasic ha incontrato le classi del triennio Moda (Gallipoli), le classi III e IV di Grafica e Design Metalli e Arredamento (Parabita) e le classi del triennio Audiovisivo e Multimediale (Casarano)

Febbraio:

18/02: La Sitam ha incontrato le classi V indirizzi Tessuto, Architettura, Design, Grafica (Parabita), le classi del triennio indirizzo Arti Figurative (Casarano), le classi del triennio indirizzo Moda (Gal-

lipoli)

Organizzato incontro con RUFA, poi annullato causa CoVid-19

Giugno:

ITS (in fase di realizzazione online?) (professionale di Gallipoli?)

(aggiungere altro, se presente.....)

12) MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA ORALE *(secondo la normativa COVID19- O.M. n.10 DEL 16/05/2020)*

- 1) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo (quelle individuate come oggetto della II prova). L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° giugno. L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti componenti la sottocommissione per posta elettronica entro il 13 giugno.
- 2) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe;
- 3) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'art.16-comma 3;
- 4) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- 5) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione"

12a) – SIMULAZIONI DELLA PROVA ORALE

Circ. n. 388/2020

(.....omissis) Le simulazioni d'esame partiranno dalla data di giovedì 14 maggio, come stabilito, in orario 8.00/14.00 e proseguiranno con continuità fino alla fine della valutazione dei discenti della classe. Il colloquio potrà durare circa 45 minuti; ulteriori 15 minuti saranno dedicati dalla Commissione alla valutazione

- I SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE

Data: 14 maggio 2020 I simulazione del colloquio - materie coinvolte : PSICOLOGIA, IGIENE, ITALIANO, TECNICA AMMINISTRATIVA, INGLESE, FRANCESE, CITTADINANZA E COSTITUZIONE

In data 27/04/2020, in sede di CD, è stato stabilito che la simulazione del colloquio sarebbe stata effettuata in modalità on line, con la piattaforma GOOGLE MEET

.Con riferimento alla circolare n.401 che illustra la modalità di conduzione del colloquio d'esame, redatta sulla scorta dell'O.M n. 10/2020 il colloquio è stato distinto in cinque fasi

- a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta e coerente con le predette discipline; la discussione è integrata da una parte performativa individuale, a scelta del candidato, della durata massima di 10 minuti.
- b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno
- c) discussione, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione
- d) esposizione da parte del candidato dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;
- e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

ELABORATO DISCIPLINA INDIRIZZO	TESTO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	ARGOMENTI COLLOQUIO	PCTO	CITTADINANZA E COSTITUZIONE
Igiene: Sindromi neuro-degenerative, iter diagnostico delle senenze senili Psicologia: i servizi socio-sanitari:	Contesto storico di Giovanni Verga. Analisi e interpretazione della novella Rosso Malpelo	Inglese: Le patologie della senilità: Alzheimer Francese: Le patologie della senilità: Parkinson Tecnica Amministrativa: Metodologie di selezione delle risorse umane	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 1 e 19 della Costituzione; I diritti sociali di cittadinanza europea
Igiene: Sindromi neuro-degenerative, le manifestazioni cliniche della fase iniziale della demenza senile Psicologia: il lavoro in ambito socio-sanitario: la figura dell'oss	La vita di Italo Svevo Analisi e interpretazione del romanzo: Senilità	Inglese: Parkinson Francese: Alzheimer Tecnica Amministrativa: Metodologie di selezione dell'oss	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì	Art. 17 della Costituzione I criteri degli Stati per far parte dell'Unione Europea
Psicologia: l'acquisizione delle informazioni nel lavoro socio-sanitario, l'osservazione	La vita di Giovanni Verga. Analisi e trama della novella Rosso Malpelo	Inglese: Degenerative diseases Francese:	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì	Art. 21 della Costituzione La composizione del Parlamento Europeo

sistematica Igiene: Sindromi neuro-degenerative, MMSE, la scala delle ADL		Parkinson Tecnica Amministrativa: La scelta del canale di reclutamento dell'oss		
Igiene: Sindromi neuro-degenerative, le fasi del decorso delle demenze senili Psicologia : l'operatore socio-sanitario e le abilità del counseling	Il contesto storico e il pensiero di Italo Svevo Analisi dei quattro personaggi principali del romanzo senilità e la figura dell'inetto	Inglese: Ageing and the parkinson's disease Francese: Alzheimer Tecnica Amministrativa Formazione e sistema incentivante delle risorse umane	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 3 della Costituzione La corte di Giustizia dell'unione europea
Igiene: Demenze secondarie: fattori di rischi, diagnosi, valutazione dell'autosufficienza. Psicologia : le professioni socio sanitarie con particolare riferimento alla figura dell'oss	La tecnica dell'impersonalità, la trama di Rosso Malpelo e analisi dei personaggi	Inglese: Alzheimer Francese: Les pathologies de la sénilité Tecnica Amministrativa Pianificazione delle risorse umane e strategie dell'alta direzione	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 22 della Costituzione I diritti dei cittadini in Europa
Igiene: Demenze primarie, patogenesi e decorso Psicologia:	Contesto storico di Giovanni Verga. La novella, Rosso Malpelo. La trama e analisi del protagonista	Inglese Parkinson's disease and its symptoms	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli Esperienza in	Art. 19 della Costituzione Il diritto di presentare petizioni al Parlamento

L'osservazione sistematica nei vari contesti del lavoro socio-sanitario		Francese: Parkinson Tecnica Amministrativa processo di reclutamento del personale	piattaforma con Unicredit	europeo
Igiene: demenze primarie e secondarie, differenze eziopatogeniche Psicologia Le competenze professionali dell'oss	Contesto storico-culturale di Svevo. Senilità, trama, i personaggi e il tema di fondo dell'opera	Inglese The progressive disorder of Alzheimer Francese Parkinson Tecnica Amministrativa La ricerca del personale	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art.1 e 3 della Costituzione
Igiene: eziopatogenesi delle sindromi neurodegenerative, terapie, ROT e occupazionale Psicologia, La figura dell'oss: competenze,pr	Svevo, il contesto storico, l'opera Senilità, la trama e analisi dei personaggi del romanzo	Inglese Ageing and the parkinson's disease Francese Alzheimer Tecnica Amministrativa Il ruolo delle risorse	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 2,3,21,13 della Costituzione

demenze moderate Psicologia: La figura dell'oss all'interno dei S.S.S. L'osservazione sistematica	e analisi dei personaggi	Francese: Parkinson Tecnica Amministrativa: la ricerca del personale sia interna che esterna	Unicredit	
Igiene: Iter diagnostico relativo alle sindromi neurodegenerative, terapie, ROT e occupazionale Psicologia: I bisogni psicologici dell'utente di una struttura. La figura dell'oss all'interno dei S.S.S.	Italo Svevo, biografia e opere. L'opera Senilità, la trama, significato del titolo e analisi dei personaggi principali	Inglese Parkinson's disease Francese Parkinson e differenze tra Parkinson e Alzheimer Tecnica Amministrativa Le tecniche di gestione del personale	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 21 della Costituzione. Composizione del Parlamento Europeo
Igiene: Sindromi neurodegenerative, classificazione, diagnosi, sintomato Psicologia: la professionalità dell'oss, principi etici e rischi professionali	Italo Svevo, la vita e le opere. Senilità, trama e analisi dei personaggi principali	Inglese The degenerative disorder of parkinson's disease Francese Parkinson Tecnica Amministrativa La ricerca e la selezione della figura dell'oss	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli	Art. 3- 22 della Costituzione Composizione del Consiglio Europeo
Igiene: Sindromi neurodegenerative, caratteristiche	Luigi Capuana, vita e opere. Giacinta, la trama e analisi dei personaggi	Inglese Alzheimer's disease Francese	Esperienzadi alternanza con la sua classe di appartenenza in origine a Ravenna presso	Art. 19 della Costituzione. Diritto di iniziativa di presentare

delle demenze lievi, moderate e gravi, sintomatologia della fase intermedia. Psicologia: Alcuni strumenti della ricerca: osservazione sistematica, intervista, colloquio, varie tipologie di test		Alzheimer Tecnica Amministrativa La ricerca del personale, metodologie	il consorzio SOL.CO	petizioni al Parlamento europeo
Igiene: Sindromi neurodegenerative, patogenesi e fasi della demenza Psicologia: I servizi socio sanitari	Luigi Capuana, la vita. Giacinto, la trama e analisi dei personaggi	Inglese Parkinson's disease Francese Alzheimer Tecnica Amministrativa La selezione del personale	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 17 della Costituzione
Igiene: Alterazioni cognitive e comportamentali nelle sindromi neurodegenerative, valutazione cognitiva Psicologia: La figura dell'oss principi etici e deontologici	Italo Svevo, la vita. Senilità, trama e analisi dei personaggi	Inglese Alzheimer's disease Francese Parkinson Tecnica Amministrativa La scelta del canale di reclutamento	Visita guidata con l'insegnante di scienze umane, presso strutture per l'infanzia Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Seclì Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 18 della Costituzione. I diritti dei cittadini in Europa

		del personale		
Igiene Demenze lievi, moderate e gravi, la valutazione cognitiva Psicologia La figura dell'oss principi etici e deontologici	Luigi Capuana, il contesto storico-sociale. Giacinta, la trama e analisi dei personaggi	Inglese The degenerative sympton of Parkinson Francese Parkinson Tecnica Amministrativa La selezione del personale e le sue fasi	Visita guidata con l'insegnante di scienze umane, presso strutture per l'infanzia Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 1 della Costituzione Composizione del Parlamento europeo
Igiene Sindromi neurodegenerative, manifestazioni della fase intermedia della demenza Psicologia L'organizzazione dei servizi socio sanitari	Verga, contesto storico, e opere. Rosso Malpelo, la trama e analisi dei personaggi	Inglese The degenerative disease of Alzheimer Francese Alzheimer Tecnica Amministrativa Pianificazione delle risorse umane	Esperienza in una RSA: Struttura Santa Laura-Secli Esperienza in piattaforma con Unicredit	Art. 3 della Costituzione. Il consiglio europeo

II° SIMULAZIONE DELLA PROVA ORALE

La seconda simulazione del colloquio orale, prevista per il 4 Giugno, è stata annullata per il seguente motivo: dato il ritardo con cui è stata emanata l'O.M, che prevede che entro il 1° giugno sia assegnato ad ogni ragazzo l'elaborato che questi dovrà produrre e presentare alla Commissione entro il 13 giugno , si è ritenuto opportuno non distogliere i ragazzi dalla concentrazione necessaria per portare a termine quanto richiesto come imprescindibile adempimento del primo punto degli esami di stato.

**13)- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE (Allegato B- O.M.
n.10 DEL 16/05/2020)**

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta elaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
CALTABIANO
C=IT
O=MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

13a) RUBRICHE DI VALUTAZIONE DAD (modificate in seguito ad attivazione della Didattica a Distanza per emergenza COVID- approvate in sede di collegio dei docenti del 27/04/2020)

RUBRICA DI PRESTAZIONE¹ AMBITO UMANISTICO
(Criteri centrati sulla prestazione e/o sul compito di realtà – valutazione di prodotto)

Tabella desunta dal PTOF con integrazione dei criteri competenze tecnologiche (DAD)

CRITERI	INDICATORI	PUNTI 1	PUNTI 2	PUNTI 3	PUNTI 4	PUNTI 5
ESPOSIZIONE in modalità sincrona condivisione schermo	L'alunno espone in modo approssimativo, chiaro, ? Che tipo di linguaggio utilizza?	☐ L'alunno espone utilizzando un linguaggio approssimativo. Non sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti	☐ L'alunno espone i contenuti in modo abbastanza chiaro, ma non sempre utilizza un linguaggio appropriato; il tono di voce è monotono e non sottolinea i passaggi più importanti.	☐ L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti.	☐ L'alunno espone i contenuti con chiarezza e proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti. Durante l'esposizione in video lezione sincrona coglie le sollecitazioni del gruppo	☐ L'alunno espone i contenuti in autonomia con eccellenti proprietà di linguaggio, sottolinea con il tono di voce i passaggi più importanti. Durante l'esposizione in video lezione sincrona coglie le sollecitazioni del gruppo e in maniera estemporanea risponde a domande, si interrompe e riprende l'argomento offrendo chiarimenti
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti presentati?	☐ L'alunno ripete alcuni dei contenuti riportati sul prodotto realizzato e ha spesso bisogno di essere guidato. Non riesce a rispondere alle domande poste.	☐ L'alunno ripete i contenuti riportati sull'elaborato; ha delle difficoltà a rispondere alle domande.	☐ L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e risponde con sicurezza alle domande.	☐ L'alunno rielabora in modo personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Risponde con notevole sicurezza alle domande.	☐ L'alunno rielabora in modo assolutamente autonomo e personale i contenuti, fa esempi e collegamenti con altri argomenti. Interagisce in maniera critica e sicura
ORGANIZZAZIONE NELLE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE	L'alunno organizza tempi e modalità di presentazione?	☐ L'alunno espone i contenuti senza fare riferimento al prodotto realizzato; non rispetta i tempi di esposizione	☐ L'alunno espone i contenuti facendo raramente riferimento al prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare	☐ L'alunno espone i contenuti, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare	☐ L'alunno espone i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e presentare	☐ L'alunno espone con spirito critico i contenuti secondo una logica predefinita, utilizza il prodotto realizzato per richiamare l'attenzione e

¹I livelli sono così intesi: 1 inadeguato-lacunoso, 2 essenziale, 3 intermedio, 4 avanzato, 5 eccellente

L'ultima colonna scaturisce dalla separazione dei livelli 9 e 10 presenti nel PTOF (vedi tabella valutazione compito di realtà)

			concetti; rispetta abbastanza i propri tempi di esposizione	concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	concetti; rispetta i propri tempi di esposizione	presentare concetti; rispetta i propri tempi di esposizione ed è anche capace di riprendere la presentazione dopo le interruzioni
CREATIVITÀ NELL'ELABORAZIONE DEL PRODOTTO	L'alunno presenta il prodotto con creatività, materiali vari-gati (foto, didascalie, etc)? L'alunno consegna un prodotto fedele ai vincoli dati?	☐ L'alunno presenta un prodotto parziale, che solo in parte è fedele ai vincoli dati; prevalgono immagini o didascalie.	☐ L'alunno presenta un prodotto che contiene alcune informazioni principali; è presente un buon equilibrio tra immagini e didascalie. La fedeltà ai vincoli è presente in maniera essenziale	☐ L'alunno presenta un prodotto che contiene tutte le informazioni principali, attira l'attenzione ed è originale nella sua realizzazione. La fedeltà ai vincoli è rispettata	☐ L'alunno presenta un prodotto, completo e rielaborato in autonomia, che contiene tutte le informazioni richieste e il rispetto dei vincoli.	☐ L'alunno presenta un prodotto eccellente che contiene tutte le informazioni, attira l'attenzione, è originale nella sua realizzazione, presenta un ottimo equilibrio tra immagini e didascalie.
USO DELLE TECNOLOGIE	L'alunno è in grado di interagire attraverso le tecnologie, in video lezione sincrona e asincrona (registrazioni,...)?	☐ L'alunno, guidato, utilizza le tecnologie.	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera essenziale e corretta	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera corretta e autonoma.	☐ L'alunno utilizza con padronanza le tecnologie	☐ L'alunno utilizza con padronanza e creatività le tecnologie, sostiene anche il gruppo attraverso un cooperative learning virtuale.
ORGANIZZAZIONE DEL CONTESTO DI APPRENDIMENTO	Come organizza il lavoro? Come sfrutta i vincoli del contesto?	☐ L'alunno individua a fatica alcune delle risorse e dei vincoli del contesto.	☐ L'alunno riconosce autonomamente le principali risorse e vincoli del contesto.	☐ L'alunno individua le risorse a disposizione, i vincoli del contesto e organizza a sua azione in maniera conseguente.	☐ Individua le risorse e vincoli, organizzando la sua azione in modo autonomo. Se sollecitato esplicita la metariflessione sottostante le sue scelte.	☐ Individua le risorse e vincoli, organizzando la sua azione in modo critico e autonomo. Esplicita la metariflessione sottostante le sue scelte.
MONITORAGGIO/AUTOVALUTAZIONE PER L'APPRENDIMENTO (questionario gradimento studente)	Ricostruisce il proprio lavoro? Autovaluta le proprie scelte e soluzioni?	☐ L'alunno ricostruisce saltuariamente lo svolgimento del proprio lavoro.	☐ L'alunno descrive il proprio lavoro e l'intento. Verbalizza punti critici e di forza del suo prodotto.	☐ L'alunno verifica globalmente il proprio lavoro e propone delle soluzioni migliorative.	☐ L'alunno verifica il proprio lavoro. Propone e mette in atto delle soluzioni.	☐ L'alunno verifica analiticamente il proprio lavoro. Propone e mette in atto delle soluzioni migliorative efficaci.
DISPONIBILITÀ AD APPRENDERE, GRAZIE ALLE SOLLECITAZIONI OFFERTE DAL CONTESTO VIRTUALE.	È disponibile/curioso ad apprendere attraverso i nuovi ambienti digitali?	☐ L'alunno si dimostra a tratti curioso verso l'apprendimento. Non integra autonomamente le suggestioni ricevute.	☐ L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal contesto. Talvolta non integra efficacemente le suggestioni ricevute.	☐ L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal contesto. Integra efficacemente le suggestioni proposte dalla classe virtuale.	☐ L'alunno è disponibile e curioso verso le sollecitazioni offerte dal contesto. Analizza le suggestioni ricevute e le integra efficacemente.	☐ L'alunno è molto disponibile e curioso verso tutte le sollecitazioni offerte dal contesto. Analizza criticamente le suggestioni ricevute e le integra lodevolmente.
PUNTEGGIO COMPLESSIVO: ___/5						

RUBRICA DAD Dipartimento scientifico				
PNTI 1 INADEGUATO INFERIORE O PARI A 5	PUNTI 2 BASE 6	PUNTI 3 AVANZATO 7/8	PUNTI 4 ESPERTO 9	PUNTI 5 10
☐ L'allievo dimostra partecipazione e interesse scarsi, discontinui o parziali	☐ L'allievo dimostra partecipazione limitata e interesse modesto	☐ L'allievo dimostra partecipazione attiva e interesse assiduo	☐ L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva	L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva e costruttiva e interesse spiccato
☐ L'allievo interagisce in modo sporadico, non sempre opportuno, e poco significativo	☐ L'allievo interagisce in modo ristretto, quasi sempre opportuno, solo se sollecitato	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno e produttivo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo con apporti personali
☐ L'allievo non fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività e non consegna o non è puntuale nella consegna	☐ L'allievo a volte fruisce nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta i tempi delle consegne solo in parte limitatamente a poche attività	☐ L'allievo fruisce quasi sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta i tempi delle consegne in quasi tutte le attività	☐ L'allievo fruisce sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta quasi sempre i tempi delle consegne	☐ L'allievo fruisce sempre nei tempi previsti delle risorse per le attività e rispetta sempre i tempi delle consegne
☐ L'alunno non è in grado di utilizzare strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici o è in grado parzialmente di utilizzare strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifico e in modo impreciso	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo, preciso, rigoroso	☐ L'alunno utilizza strumenti, tecniche, procedure e linguaggio specifici in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza
☐ L'alunno non è in grado di confrontare, analizzare e interpretare dati e informazioni o è in grado parzialmente di confrontare, analizzare e interpretare dati e informazioni e in modo impreciso	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo, preciso, rigoroso	☐ L'alunno confronta, analizza e interpreta dati e informazioni in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza
☐ L'alunno non è in grado di individuare le strategie appropriate per risolvere situazioni reali o individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali parzialmente e in modo impreciso	☐ L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali semplici in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali nuove in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali nuove più complesse in modo completo, preciso, rigoroso.	L'alunno individua le strategie appropriate per risolvere situazioni reali più complesse in modo completo, preciso, rigoroso e assume decisioni con consapevolezza
☐ L'alunno non è in grado di trarre conclusioni e argomentarle o trae conclusioni e le argomenta parzialmente e in modo impreciso	☐ L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo essenziale con delle imprecisioni	☐ L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo se pur con qualche imprecisione	☐ L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, preciso, rigoroso.	L'alunno trae conclusioni e le argomenta in modo completo, preciso, rigoroso e con consapevolezza

RUBRICA DAD Dipartimento PROFESSIONALE – ARTISTICO (Rubrica di valutazione compiti di realtà valida per tutti i laboratori e attività di indirizzo e per tutti gli insegnamenti che confluiscono nel Dipartimento artistico)					
	PUNTI 1 INADEGUATO IN- FERIORE O PARI A 5	PUNTI 2 BASE 6	PUNTI 3 AVANZATO 7/8	PUNTI 4 ESPERTO 9	PUNTI 5 10
PARTECIPAZIONE ED INTERESSE	☐ L'allievo dimostra partecipazione e interesse scarsi, discontinui o parziali	☐ L'allievo dimostra partecipazione limitata e interesse modesto	☐ L'allievo dimostra partecipazione attiva e interesse assiduo	☐ L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva	☐ L'allievo dimostra Partecipazione attiva, propositiva e costruttiva e interesse spiccato
CAPACITÀ DI INTERAGIRE CON GLI ALTRI	☐ L'allievo interagisce in modo sporadico, non sempre opportuno, e poco significativo	☐ L'allievo interagisce in modo ristretto, quasi sempre opportuno, solo se sollecitato	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno e produttivo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo	☐ L'allievo interagisce in modo opportuno, produttivo e significativo con apporti personali
PUNTUALITÀ NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ	☐ L'allievo non è puntuale nella consegna	☐ L'allievo rispetta i tempi delle consegne solo in parte per la realizzazione del lavoro	☐ L'allievo fruisce quasi sempre nei tempi previsti delle risorse e realizza gran parte del lavoro	☐ L'allievo fruisce nei tempi previsti delle risorse o con limitato scarto e realizza il lavoro	☐ L'allievo fruisce nei tempi previsti delle risorse e realizza il lavoro con piena consapevolezza e capacità di organizzazione
USO DEGLI STRUMENTI	☐ L'alunno non usa gli strumenti tecnologici o di altro tipo / mostra disinteresse verso gli stessi	☐ L'alunno usa un numero piuttosto limitato di strumenti tecnologici o di altro tipo necessari per la realizzazione del lavoro	☐ L'alunno utilizza un discreto numero di strumenti tecnologici o di altro tipo opportuni per la realizzazione del lavoro	☐ L'alunno utilizza una gran varietà di strumenti tecnologici o di altro tipo adatti per la realizzazione di un lavoro completo	☐ L'alunno utilizza una gran varietà di strumenti tecnologici o di altro tipo adatti per la realizzazione di un lavoro completo e preciso
	☐ L'alunno lavora in modo disordinato e il prodotto non è sempre comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo sufficientemente ordinato e il prodotto è comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo ordinato ed il prodotto è abbastanza comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo ordinato e preciso ed il prodotto è pienamente comprensibile.	☐ L'alunno lavora in modo molto ordinato, preciso e consapevole. Il prodotto è pienamente comprensibile e originale.
USO DELLE CONOSCENZE	☐ L'alunno non usa e/o seleziona le conoscenze a sua disposizione per la realizzazione del lavoro	☐ L'alunno seleziona una quantità di informazioni utili alla trattazione dell'argomento e / o realizzazione del lavoro	☐ L'alunno seleziona gran parte delle informazioni utili alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro	☐ L'alunno seleziona tutte le informazioni necessarie alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro, inserendo qualche approfondimento opportuno	☐ L'alunno seleziona tutte le informazioni utili alla trattazione dell'argomento e/o realizzazione del lavoro, inserendo gli opportuni approfondimenti
USO DELLE PROCEDURE	☐ L'alunno non usa / riconosce le procedure principali per presentare il compito/lavoro e/o seleziona le conoscenze a sua disposizione per realizzare il lavoro	☐ L'alunno riconosce ed usa solo alcune procedure per la presentazione del compito/lavoro	☐ L'alunno usa almeno due tipi di modalità: verbale e grafico- simbolico per la presentazione del compito / lavoro	☐ L'alunno usa una varietà di modi: verbale /grafico- simbolico / telematico /sperimentale, ecc., per la presentazione del compito/lavoro	☐ L'alunno usa una ampia varietà di modi efficaci : verbale/grafico- simbolico/telematico /sperimentale, ecc., per la presentazione del compito/lavoro
USO DELLE TECNOLOGIE	☐ L'alunno, guidato, utilizza le tecnologie.	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera essenziale e corretta	☐ L'alunno utilizza le tecnologie in maniera corretta e autonoma.	☐ L'alunno utilizza con padronanza le tecnologie	☐ L'alunno utilizza con padronanza e creatività le tecnologie, sostiene anche il gruppo attraverso un cooperative learning virtuale

14) TABELLA CREDITI (Allegato A – O.M. n. 10 del 16/05/2020)

TABELLA A- conversione del credito assegnato al termine della classe terza

CREDITO CONSEGUITO	Credito convertito ai sensi dell'allegato A al D. Lgs.62/2017	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE TERZA
3	7	11
4	8	12
5	9	14
6	10	15
7	11	17
8	12	18

TABELLA B – Conversione del credito assegnato al termine della classe quarta

CREDITO CONSEGUITO	NUOVO CREDITO ATTRIBUITO PER LA CLASSE QUARTA
8	12
9	14
10	15
11	17
12	18
13	20

TABELLA C – Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione agli Esami di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
M<5	9-10
5≤M<6	11-12
M=6	13-14
6<M≤7	15-16
7<M≤8	17-18
8<M≤9	19-20
9<M≤10	21-22

TABELLA D – Attribuzione credito scolastico per la classe terza e per la classe quarta in sede di ammissione all'Esame di Stato

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta
M<6	-----	-----
M-6	11-12	12-13
6<M≤7	13-14	14-15
7<M≤8	15-16	16-17
8<M≤9	16-17	18-19
9<M≤10	17-18	19-20

15) -Interventi di recupero e approfondimento

Il recupero di conoscenze e abilità è stato effettuato per tutte le discipline in itinere.

Durante la DAD i docenti di tutte le discipline hanno sistematicamente effettuato delle lezioni di approfondimento, in orario extra-scolastico, con i ragazzi della classe, anche suddividendo la classe in piccoli gruppi, per incrementare le conoscenze in vista degli Esami di Stato

16) -Libri di testo in uso Vedere tabella allegata

MATERIA	AUTORE	TESTO	CASA EDITRICE
ITALIANO	DI SACCO	SCOPERTA DELLA LETTERATURA (LA) 3	B.MONDADORI
STORIA	DE VECCHI OVANNETTI	STORIA IN CORSO 3 ED.BLU ECONOMICI+ATLANTE	B.MONDADORI
FRANCESE II LINGUA	PARODI LIDIA VALLACO MARINA	C'EST DANS L'AIR - EDITION COMPACTE + ZERO FAUTE+CD ROM	MINERVA ITALICA
FRANCESE	AA.VV	ENFANTS, ADOS, ADULTS	CLITT- ZANICHELLI
INGLESE	ONOMI MAURETTA MORGAN JAMES BELOTTI MANUEL	IN PROGRESS (SENZA SOLUZIONI) EXTENSIVE TRAINING IN PREPARATION FOR INVALSI B1 AND B2	EUROPASS
INGLESE	BERNARDINI GABRIELLA	NEW A HELPING HAND ENGLISH FOR SOCIAL SERVICES	HOEPLI
TECNICA AMMINISTRATIVA	GHIGINI PIETRO ROBECCHI CLARA DAL CAROBBO FRANCESCA	TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE VOLUME UNICO + ME BOOK + RISORSE DIGITALI	SCUOLA & AZIENDA
DIRITTO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA	MALINVERNI ELISABETTA TORNARI BEATRICE	OPERATORE SOCIO SANITARIO (L') VOLUME 5 ANNO ED.2018	SCUOLA & AZIENDA
IGIENE E CUL.MED. SANITARIA	BEDENDO ANTONELLA	IGIENE E CULTURA VOI B ED. 2017	POSEIDONIA
PSICOLOGIA GEN E APPLICATA	CLEMENTE DANIELI COMO	PSICOL. GENER ED APPLICATA QUINTO ANNO PROF. SERVIZI SOCIO- SANITARI	PARAVIA
MATEMATICA	DODERO NELLA BARONCINI PAOLO MANFREDI ROBERTO	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA GIALLO - VOLUME E VOLUME E?GONIOMETRIA - TRIGONOMETRIA - NUMERI COMPLESSI	GHISSETTI & CORVI EDITORI
MATEMATICA	DODERO NELLA BARONCINI PAOLO MANFREDI ROBERTO	NUOVA FORMAZIONE ALLA MATEMATICA GIALLO - VOLUME F VOLUME F?ANALISI INFINITESIMALE	GHISSETTI & CORVI EDITORI
RELIGIONE	REVELLINO PATRIZIA SCHINARDI GIOVANNA TELLIER EMILIE	ENFANTS, ADOS, ADULTES - VOLUME UNICO (LD) DEVENIR PROFESSIONNELS DU SECTEUR	CLITT

17)- ELENCO DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

Il CDC mette a disposizione della Commissione: l'elenco degli allievi; la Relazione riservata; Il PEI, il PDP; le Simulazioni del Colloquio orale; il programma svolto etc....

18)-Foglio firme docenti

I DOCENTI	
Docente	Firma
MATERIA	DOCENTE
SCIENZE MOTORIE	BOVE Anna Maria <i>Anna Maria Bove</i>
RELIGIONE	CALASSO don Emanuele <i>don Emanuele Calasso</i>
MATEMATICA	CATALDI Fernando <i>Fernando Cataldi</i>
FRANCESE	DE NICOLI M. Daniela <i>M. Daniela De Nicoli</i>
PSICOLOGIA	ERRICO Floriana <i>Floriana Errico</i>
ITALIANO	FILICE Rosiana <i>Rosiana Filice</i>
STORIA	FILICE Rosina <i>Rosina Filice</i>
SOSTEGNO	GENCHI Teresa <i>Teresa Genchi</i>
TECN. AMMINISTRATIVA	GIANCANE Annamaria <i>Annamaria Giancane</i>
IGIE E CULT. MED. SAN.	LICCIANO Giuliana <i>Giuliana Licciano</i>
INGLESE	LONGO M. Paola <i>Paola Longo</i>
DIRITTO E LEGISLAZIONE SAN.	URRO Caterina <i>Caterina Urro</i>

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Cosimo Preite

N.B.: il presente documento è stato discusso, condiviso ed approvato in sede di cdc del 27/05/2020 in modalità on line con uso della piattaforma Google Meet recante il seguente codice Oaoc-ukyj-rqo giusta convocazione del 19/05/2020 - circ. n. 397

Commentato [gg1]: